

# artigianoggi

numero **2**

Febbraio 2005 - anno IV

**OBIETTIVO** professionalità

FINANZIARIA  
2005

SERVIZIO  
CREDITO

ARTI E MESTIERI

AMMINISTRAZIONE  
DEL PERSONALE

Le principali novità  
tra deduzioni  
e tasse

Contributi camerali  
e regionali  
per le imprese

Disponibile  
il listino prezzi  
opere edili

Datori di lavoro  
le novità per il 2005

Spedizione in A.P. - 45% - art. 2 - comma 20/B L. 662/96 - art. 1 e art. 2 DPCM 24/02 - DC Varese - euro 0,25

## Cina-Italia: una partita da giocare

All'interno  
inserto  
**OBIETTIVO**  
professionalità  
da conservare



# S O M M A R I O

## artigiani oggi

### EDITORIALE

Cina, ovvero il Paese delle opportunità  
di Marino Bergamaschi \_\_\_\_\_ PAG. 3

### IN PRIMO PIANO

Fumagalli: «Più sinergia per salvare le imprese» \_\_\_\_\_ PAG. 30

### IL VANTAGGIO DI ESSERE SOCIO

Convenzione Associazione Artigiani - ACI \_\_\_\_\_ PAG. 31

# S O M M A R I O

## obiettivo professionalità

### FINANZIARIA 2005

Finanziaria in "pillole" \_\_\_\_\_ PAG. 5  
Le principali novità tra deduzioni e tasse \_\_\_\_\_ PAG. 8

### SCADENZIARIO

Le scadenze di febbraio 2005 \_\_\_\_\_ PAG. 6

### AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

TFR - Imposta sostitutiva: versamento del saldo \_\_\_\_\_ PAG. 11  
Datori di lavoro: le novità per il 2005 \_\_\_\_\_ PAG. 12  
Tenuta dei libri obbligatori \_\_\_\_\_ PAG. 13  
Ultime Cfl ammessi alle agevolazioni \_\_\_\_\_ PAG. 14  
Le nuove tabelle Acì \_\_\_\_\_ PAG. 14

### PREVIDENZA E ASSISTENZA

Pensioni 2005: ecco gli importi \_\_\_\_\_ PAG. 15

### SERVIZIO CREDITO

Certificazione della sicurezza ambientale OHSAS 18001 \_\_\_\_\_ PAG. 17  
Finanziamenti "al dettaglio" \_\_\_\_\_ PAG. 18  
Impianti solari termici: in arrivo  
i contributi per l'installazione \_\_\_\_\_ PAG. 19

### COMMERCIALIZZAZIONE

Lo stile italiano conquista il Medio Oriente \_\_\_\_\_ PAG. 20

### ARTI E MESTIERI

Disponibile il listino prezzi delle opere edili \_\_\_\_\_ PAG. 20  
Limitazione della possibilità di traino dei veicoli \_\_\_\_\_ PAG. 21  
Alcuni "stop" alla circolazione stradale \_\_\_\_\_ PAG. 22  
Alimenti: regolamento CE  
sulla rintracciabilità \_\_\_\_\_ PAG. 22

### AMBIENTE E SICUREZZA

In vigore il decreto sul Pronto Soccorso \_\_\_\_\_ PAG. 21  
Vietato fumare \_\_\_\_\_ PAG. 23  
Dichiarazione sui rifiuti: scadenza al 30 aprile \_\_\_\_\_ PAG. 25

### ECONOMICO E LEGISLATIVO

Cosa bolle in pentola \_\_\_\_\_ PAG. 24  
Finanziamenti e bonus fiscali per le nuove pmi con i PIA \_\_\_\_\_ PAG. 25

### NOTIZIE IN BREVE

Testo Unico Edilizia - Impianti \_\_\_\_\_ PAG. 26  
Prodotti fitosanitari negli alimenti: ecco i limiti massimi \_\_\_\_\_ PAG. 26  
Rottami "fuori" dal Ronchi \_\_\_\_\_ PAG. 26

artigianiooggi

OBBIETTIVO professionalità

Mensile di informazione  
dell'Associazione Artigiani  
della Provincia di Varese

Viale Milano, 5 - Varese

Tel. 0332 256111

Fax 0332 256200

www.asarva.org

asarva@asarva.org

INVIATO IN OMAGGIO  
AGLI ASSOCIATI

Autorizzazione

Tribunale di Varese

n. 456 del 24/01/2002

Presidente

Giorgio Merletti

Direttore Responsabile

Marino Bergamaschi

Caporedattore

Davide Ielmini

Impaginazione

Stefania Campiotti

Hanno collaborato

Giuseppe Aletti, Italo Campea,  
Michela Cancian, Maria Rosa Carcano,  
Lucia De Angeli, Giulio Di Martino,  
Anna Fidanza, Antonella Imondi,  
Mauro Menegon, Michele Pasciuti,  
Massimo Pella, Mario Resta,  
Dorina Zanetti

Progetto grafico

Consilia - Varese

Fotolito e stampa

Eurostampa - Luino

Tiratura 10.000 copie

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a  
euro 28 ed è compresa nella quota associa-  
tiva. La quota associativa non è divisibile. La  
dichiarazione viene effettuata ai fini postali.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

SERVIZIO SOCI

Numero Verde

800 650595

## Cina, ovvero il Paese delle opportunità

**C**ina: una nuova sfida ma anche una nuova opportunità. I cambiamenti che il Gigante Giallo sta imponendo ai mercati economici e finanziari, ma anche alle scelte politiche e culturali di buona parte del mondo, non sono cosa nuova. La Cina sta proseguendo nel suo cammino verso il massimo sviluppo con una velocità ed una prontezza impressionanti. E lo sta facendo dagli inizi degli anni Ottanta. La situazione che le imprese, piccole e grandi, devono affrontare oggi è il risultato di ciò che è accaduto ieri. E nessuno, purtroppo, fermerà la Cina. Comprese tutte le reazioni, le misure o contromisure concepite - e sottolineo concepite - in una logica volta a bloccare il Paese.

La preoccupazione esiste, a maggior ragione dopo l'abolizione, dall'1 gennaio 2005, dell'accordo Multifibre che liberalizza completamente il commercio internazionale dei prodotti tessili

**»Non pensiamo  
alla Cina come  
ad un nemico.«**



Marino Bergamaschi  
Direttore Generale  
Associazione Artigiani della Provincia di Varese

e abbigliamento. E' una preoccupazione giusta che fa sorgere, però, numerose domande. Ci si lamenta dell'acquisto di prodotti cinesi e della delocalizzazione di imprese in Cina: 500 quelle italiane con investimenti per 230 milioni di dollari. E' preoccupante, è vero, ma in Italia si dovranno rilanciare i consumi per facilitare la capacità di spesa: la spesa "stagna" se non c'è consumo.

continua da pag. 3

Di fronte a tale situazione è facile e conveniente, per il cittadino medio, acquistare prodotti provenienti dalla Cina. Ma non è solo una questione di costi. E' un problema di corruzione del sistema politico, che esiste in Occidente come in Oriente. Ma la Cina lo supera intrecciando la religione alla vita quotidiana. Il confucianesimo - i cinesi hanno più interesse per la vita pratica che non per il futuro dell'anima ed uno degli elementi principali di tale religione è il giusto mezzo, secondo cui per cercare di realizzare un ideale bisogna scendere a leciti compromessi - dettano i ritmi di vita e di lavoro.

Forti di questi principi i cinesi fanno incetta del mercato: nelle telecomunicazioni, nel settore automobilistico, in quello degli elettrodomestici. Un miliardo e trecento milioni di persone dei quali il 7-8% è realmente ricco (più della popolazione ricca del Giappone), sogna di viaggiare in Ferrari (ne sono già state vendute quasi 200) e di dimostrare buon gusto vestendo, ma non solo vestendo, il "Made in Italy". Per alcuni imprenditori si dovrà affrontare una "guerra"; noi riteniamo sia più consono utilizzare la parola contraddittorio o confronto, consci del fatto che, nonostante i problemi ed i rischi che si dovranno inevitabilmente affrontare, la Cina potrebbe offrire opportunità di business anche per le nostre imprese. Ma servono operatori capaci di stringere alleanze con i partner locali.

## »Meglio la collaborazione ai dazi.«

Nella Terra del Dragone il costo della manodopera è bassissimo e le aziende possono contare su sussidi statali all'export, ma sembra proprio che Pechino non voglia "invadere" i mercati; piuttosto aprire le porte alle imprese italiane (anche quelle artigiane e medio e piccole) ed ai giovani in cerca di un futuro ricco di sbocchi professionali diversi.

Allora la Cina - che è ventidue volte l'Italia - potrà essere un'opportunità. E nei confronti di qualcosa che potrebbe essere vantaggioso non si può parlare di protezionismo e ritorno ai dazi. Qui non si deve parlare di chiusura ma di collaborazione. E siamo convinti che la strada da imboccare sia questa. Le misure di anti-dumping e di monitoraggio - dal "Full Made in Italy" al controllo dell'intera filiera di produzione (la tracciabilità del prodotto attraverso la costituzione di laboratori posti all'hub di Malpensa per verificare che i prodotti cinesi rispettino alcuni vincoli normativi europei per tutelare i nostri produttori ed i consumatori)

continua a pag. 29

# OBIETTIVO professionalità

## INDICE

<b>FINANZIARIA 2005</b>	
Finanziaria in "pillole" .....	PAG. 5
Le principali novità tra deduzioni e tasse .....	PAG. 8
<b>SCADENZIARIO</b>	
Le scadenze di febbraio 2005 .....	PAG. 6
<b>AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE</b>	
TFR - Imposta sostitutiva: versamento del saldo .....	PAG. 11
Datori di lavoro: le novità per il 2005 .....	PAG. 12
Tenuta dei libri obbligatori .....	PAG. 13
Ultime Cfl ammessi alle agevolazioni .....	PAG. 14
Le nuove tabelle Aci .....	PAG. 14
<b>PREVIDENZA E ASSISTENZA</b>	
Pensioni 2005: ecco gli importi .....	PAG. 15
<b>SERVIZIO CREDITO</b>	
Certificazione della sicurezza ambientale OHSAS 18001 .....	PAG. 17
Finanziamenti "al dettaglio" .....	PAG. 18
Impianti solari termici: in arrivo i contributi per l'installazione .....	PAG. 19
<b>COMMERCIALIZZAZIONE</b>	
Lo stile italiano conquista il Medio Oriente .....	PAG. 20
<b>ARTI E MESTIERI</b>	
Disponibile il listino prezzi delle opere edili .....	PAG. 20
Limitazione della possibilità di traino dei veicoli .....	PAG. 21
Alcuni "stop" alla circolazione stradale .....	PAG. 22
Alimenti: regolamento CE sulla rintracciabilità .....	PAG. 22
<b>AMBIENTE E SICUREZZA</b>	
In vigore i decreti sul Pronto Soccorso .....	PAG. 21
Vietato fumare .....	PAG. 23
Dichiarazione sui rifiuti: scadenza al 30 aprile .....	PAG. 25
<b>ECONOMICO E LEGISLATIVO</b>	
Cosa bolle in pentola .....	PAG. 24
Finanziamenti e bonus fiscali per le nuove pmi con i PIA .....	PAG. 25
<b>NOTIZIE IN BREVE</b>	
Testo Unico Edilizia - Impianti .....	PAG. 26
Prodotti fitosanitari negli alimenti: ecco i limiti massimi .....	PAG. 26
Rottami "fuori" dal Ronchi .....	PAG. 26

## Finanziaria in "pillole"

### PREMESSA

La manovra economica correlata alla Finanziaria 2005 è stata condizionata da vincoli finanziari che hanno comportato diversi passaggi della legge alle Commissioni Bilancio e ai due rami del Parlamento, e un pesante intervento governativo per giungere alla approvazione definitiva.

Le difficoltà incontrate dalla Finanziaria 2005 nel corso dell'iter legislativo si sono manifestate con la rivoluzione compiuta dal Governo nel testo congedato dal Senato che è stato ricomposto (per abbreviare i tempi di approvazione) in un solo articolo formato da 572 commi.

Confartigianato ha deciso di concentrare la sua azione di lobby su tre aspetti di fondamentale importanza: gli studi settore, l'IRAP e il rifinanziamento di Artigiancassa. Il bilancio dell'operazione non può che essere positivo in quanto la legge finanziaria approvata il 31 dicembre soddisfa le richieste formulate da Confartigianato.

### Vediamo in sintesi i traguardi raggiunti:

- **la riduzione dell'IRAP** finalizzata alla promozione dell'aumento dell'occupazione con assunzione di nuovo personale e con riduzione del peso dell'imposta sul fattore lavoro.
- **la parziale modifica delle disposizioni in materia di studi di settore.** Le modifiche hanno permesso di rispondere alle esigenze prospettate dalla Confederazione, con il risultato di pervenire ad un **aggiornamento degli studi su base concordata** e non procedendo al prospettato aggiornamento automatico sulla base degli indici Istat.
- **il rifinanziamento di Artigiancassa nel triennio 2005 - 2007** per complessivi **70 milioni di euro.**

**La manovra finanziaria 2005 ammonta a 50.000 mln di euro.**

### TASSE

Sono confermate le tre aliquote:

23% fino a € 26.000

33% oltre € 26.000 e fino a € 33.500

39% oltre € 33.500

più un contributo di solidarietà pari al 4% per i redditi superiori a € 100.000 annui (commi 349, 350).



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

SERVIZIO SOCI

Numero Verde

800 650595

continua a pag. 7

www.asarva.org

# 2005 febbraio

2	MERCOLEDÌ	• UFFICIO CONTABILITA' - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di GENNAIO
14	LUNEDÌ	• UFFICIO PAGHE - Ritiro cedolini
16	MERCOLEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• VERSAMENTO UNITARIO delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA contribuenti mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali ed assistenziali - contributo dei CO.CO.eCo) contributi INPDAL relativi al mese precedente</li> <li>• INAIL AUTOLIQUIDAZIONE (denuncia salari anno 2004) e versamento del premio (acconto anno 2005 saldo anno 2004) - 1ª rata. Termine ultimo per la presentazione della domanda di riduzione delle retribuzioni presunte per l'anno 2004</li> <li>• IVA TRIMESTRALE - Versamento dell'imposta a debito relativo al 4° trimestre 2004 per distributori di carburante e autotrasportatori. (Trimestrali speciali)</li> <li>• IVS ARTIGIANI E COMMERCianti - Versamento 4ª rata contributi in misura fissa</li> <li>• ESPORTATORI ABITUALI - Termine per l'invio telematico della Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di gennaio 2005 (attenzione ad eventuali proroghe di termini emanate successivamente al 11.01.2005)</li> </ul>
18	VENERDÌ	• CASSA EDILE - Presentazione denunce contributive aziende edili
21	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di gennaio (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 200.000 ovvero acquisiti superiori a euro 150.000)</li> <li>• CONAI - Dichiarazione mensile dei produttori di imballaggio (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura)</li> </ul>
25	VENERDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INPS - Denuncia contributiva trimestrale on-line operai agricoli (4° trimestre 2004)</li> <li>• ENPAIA - Denuncia delle retribuzioni, impiegati agricoli e pagamento contributi</li> <li>• FASI - Versamento 1° trimestre 2005 contributi sanitari dirigenti industriali</li> </ul>
28	LUNEDÌ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INPS - Presentazione telematica mod. DM/10 periodo gennaio 2005</li> <li>• CASSA EDILE - Versamento contributi periodo gennaio 2005</li> <li>• CONTRIBUTO ENTE BILATERALE AZIENDE COMMERCIALI - Versamento 4° trimestre 2004</li> <li>• DICHIARAZIONE IVA - Presentazione dichiarazione IVA sintetica on riferimento all'anno 2004</li> <li>• TIPOGRAFIE AUTORIZZATE E RIVENDITORI DI STAMPATI FISCALI - Termine per l'invio telematico dei dati delle forniture di stampati fiscali effettuate nell'anno 2004</li> <li>• Scadenza PRESENTAZIONE RELAZIONE ALL'ASL a carico delle imprese che effettuano attività di bonifica e rimozione amianto</li> <li>• DIRITTI SIAE - Termine ultimo pagamento diritti per diffusione musica in ambiente e utilizzo strumenti radio/audiosivivi</li> <li>• RIDUZIONE ACCISA TAXI - Termine ultimo per la presentazione delle domande di rimborso alla Circostrizione Doganale di Varese</li> </ul>

continua da pag. 5

## Finanziaria in "pillole"

### TETTO DEL 2%

Viene introdotto un tetto del 2% alla crescita della spesa delle amministrazioni comunali con popolazione superiore a 3000 abitanti.

### BOLLI

Sono previste maggiori entrate di 1.120 milioni di euro, che salgono a 1.320 dal 2007, con l'aumento di **bolli, imposte di registro, tasse di concessione governative, imposte ipotecarie e catastali**. E tra i tributi figurano anche le **marche per il passaporto e per i brevetti, il bollo applicato sui conti correnti e i tributi speciali richiesti per le visure catastali**.

### TAGLI IRAP

Introdotta riduzione dell'imposta regionale per le attività produttive sulle **spese per la ricerca, sulle nuove assunzioni** e per il sud. I tagli previsti ammontano a circa 750 milioni. **Innalzamento della franchigia da 7.500 a 8.000 euro per le imprese con una base imponibile inferiore a 180.759,91 euro**. Previste **deduzioni per ciascun nuovo assunto pari a 20.000 euro** che sale a 40.000 per i nuovi assunti nel Mezzogiorno e delle aree disagiate del Paese. Viene **esclusa dalla base di calcolo Irap** il costo del lavoro relativo alle nuove assunzioni in soprannumero (comma 347).

### ACCONTI TASSE

In aumento gli acconti che il fisco chiederà sulle imposte da pagare per l'anno 2006. In alcuni casi - per l'Irap e l'Ires - l'aumento trasformerà l'acconto nel pagamento integrale del-

l'imposta. **L'acconto Irpef sarà invece del 99%**. L'effetto sarà un incremento delle entrate di 640 milioni di euro.

### SLITTA IL PAGAMENTO DELLE RATE DEL CONDONO EDILIZIO

Per coprire l'ammontare delle risorse destinate al taglio delle tasse viene fatto slittare al 2005 il pagamento della seconda e terza rata del condono edilizio (2 miliardi); un taglio della spesa per le dotazioni di organici delle amministrazioni della P.A. non inferiore al 5% della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di ciascuna amministrazione; ulteriori tagli ai ministeri per 210 milioni.

### SANITÀ E MANOVRE REGIONALI

Stanziati 2 miliardi per il 2005 al fine di ripianare il disavanzo delle Regioni del Servizio sanitario nazionale negli anni 2001, 2002, 2003. Le Regioni che "sforeranno" anche nel 2005, **entro aprile dovranno aumentare le addizionali Irap e Irpef**.

### ESTENSIONE DELL'ICI

Una delle novità del maxi-emendamento del governo è l'estensione dell'Ici a capannoni e gazebo.

### EDITORIA

Estese anche al 2005 le agevolazioni fiscali per imprese editrici: valgono 95 milioni.

### CARO-ACCIAIO

Nella manovra è stata inserita una norma che compensa le imprese danneggiate dagli incrementi stagionali del costo delle materie prime, come ferro e acciaio.

### CONCORDATO

Previsto un mese di tempo in più - rispetto ai trenta giorni originari - agli utenti che saranno invitati dall'amministrazione ad aderire alla pianificazione fiscale concordata. Arriva anche l'asseverazione, un "bollino blu" da parte dei commercialisti che valuteranno gli elementi avanzati dai contribuenti.

### ASSEGNO CASALINGHE

**L'assegno per il coniuge a carico**, per i dipendenti a basso reddito, non sarà più nella busta paga del marito ma dovrà essere versato direttamente alla moglie-casalinga che quindi potrà gestirlo in modo autonomo.

### CESSIONE DEL QUINTO

#### DELLO STIPENDIO ANCHE PER I PRIVATI

Anche i privati potranno cedere il quinto dello stipendio, una forma di prestito a basso costo che finora riguardava i soli dipendenti pubblici. I prestiti potranno essere rilasciati da banche e assicurazioni, ma il valore non deve superare il quinto dello stipendio moltiplicato per 12 mesi. L'obiettivo della norma è peraltro il rilancio dei consumi.

### 310 MILIONI PER CASSA INTEGRAZIONE

Le risorse vengono poste a carico del fondo per l'occupazione da destinare entro il 2005 alla concessione di cigs e mobilità, disoccupazione per la gestione di crisi occupazionali attraverso accordi raggiunti entro il 30 giugno 2005. Richiesto però un taglio del 10% dei soggetti interessati e del 10-30% delle risorse.

continua a pag. 8



continua da pag. 7

## Finanziaria in "pillole"

**Proroghe di cigs e mobilità** da disporre con decreto del Ministero del lavoro entro il 31 dicembre 2005.

**Proroga al 31 dicembre 2005 dei contratti di solidarietà per imprese artigiane** e imprese escluse da cigs (comma 162).

### CONGEDI PER MAMME DI FIGLI CON HANDICAP

Ripristinati 300 milioni di euro che finanziavano il congedo retribuito fino a due anni per i genitori di ragazzi con gravi handicap (previsto dalla Finanziaria del governo Amato).

### ARTIGIANCASSA

Altro passaggio importante è lo stanziamento di 70 mln di euro per il triennio 2005-2007 per il rifinanziamento di Artigiancassa, quale concorso dello Stato sui mutui stipulati dalle imprese artigiane.

Sono previsti 40 milioni di euro per il 2005, 20 milioni di euro per 2006 e 10 milioni di euro per il 2007. Inoltre, un fondo di dotazione iniziale di 6 miliardi di euro è destinato all'investimento e all'innovazione attraverso la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese.

**Maria Rosa Carcano**  
e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: sedi di Delegazione

# FINANZIARIA 2005: le principali novità tra deduzioni e tasse

## ESPORTATORI ABITUALI

I fornitori di esportatori abituali che ricevono la dichiarazione di intento dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti, esclusivamente per via telematica, entro il giorno 16 del mese successivo. Le modalità operative saranno stabilite da un provvedimento di prossima emanazione. Il mancato o inesatto invio della comunicazione è punito con una sanzione pari da una a due volte dell'imposta non applicata. Inoltre il fornitore è responsabile in solido con l'esportatore abituale dell'imposta evasa correlata alla eventuale infedeltà della dichiarazione d'intento ricevuta.

## RIFORMA TASSAZIONE IRPEF

Per la determinazione della tassazione relativa al 2005, la legge Finanziaria introduce alcune novità:

- **No tax family:** dal 2005 sono abolite le altre detrazioni previste per dipendenti, pensionati, imprese e professionisti, con sostituzione delle detrazioni per carichi di famiglia con la nuova deduzione, denominata "no tax family", mediante la quale si determinano le deduzioni spettanti per oneri di famiglia e per le altre spese deducibili.

### Scaglioni e aliquote

I nuovi scaglioni e le nuove aliquote IRPEF applicabili dal 2005 sono i seguenti:

REDDITO IMPONIBILE	ALIQUOTE
Fino a € 26.000	23%
Oltre € 26.000 fino a € 33.500	33%
Oltre € 33.500	39%
É inoltre previsto un "contributo di solidarietà" del 4% sulla parte di reddito eccedente € 100.000	

### Clausola di salvaguardia

Al fine di evitare che per il 2005 la persona fisica debba pagare di più rispetto al passato, si potranno applicare in alternativa le disposizioni vigenti al 31.12.2002 o quelle in vigore al 31.12.2004.

## MODIFICHE IRAP

La base imponibile IRAP è modificata:

- rendendo deducibile il costo del lavoro connesso agli addetti alla ricerca e sviluppo;



- incrementando l'ulteriore deduzione prevista a favore delle PMI;
- introducendo una deduzione correlata all'incremento della base occupazionale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.

### Costo connesso al personale addetto alla ricerca e sviluppo

La deducibilità, a decorrere dal 2005, del costo del personale addetto all'attività di ricerca e sviluppo è subordinata all'attestazione dell'effettività dei costi da parte del presidente del collegio sindacale o, in mancanza di questo, di un professionista contabile o del responsabile del CAF.

### Deduzione per pmi

È innalzata, a decorrere dal 2005, l'ulteriore deduzione prevista per i soggetti passivi dell'IRAP il cui valore della produzione è compreso nei seguenti scaglioni (vedere tabella a fondo pagina).

### Deduzione per incremento base occupazionale

Dalla base imponibile IRAP è possibile dedurre il costo del personale assunto con contratto a tempo indeterminato. Personale che costituisce incremento della base occupazionale rispetto al personale mediamente occupato nel 2004. La deduzione spetta fino a € 20.000 per ciascun nuovo dipendente

assunto ed è, in ogni caso, limitata all'incremento complessivo del costo del personale di cui alla voce B.9 e B.14 del conto economico. Rilevano a tal fine gli incrementi nei tre periodi d'imposta successivi al 31.12.2004 (2005, 2006 e 2007). La media dell'incremento occupazionale di tali periodi costituisce l'incremento massimo anche dei periodi successivi. Nel caso di imprese di nuova costituzione non rilevano gli incrementi derivanti dallo svolgimento di attività che "assorbono" imprese giuridicamente preesistenti.

**Attenzione:** La nuova deduzione in esame è applicabile a partire dal periodo d'imposta in cui interviene l'approvazione da parte della Commissione europea.

### LOCAZIONI NON DICHIARATE

- All'Anagrafe Tributaria affluiranno i dati relativi ai contratti di fornitura di gas e acqua, in modo da far emergere le situazioni in cui la proprietà dell'immobile non coincide con le forniture.
- Qualora l'importo dichiarato nel contratto di affitto sia inferiore al 10% del valore catastale dell'immobile potrà scattare la rettifica del valore denunciato sia agli effetti dell'imposta di registro, sia a quelli delle imposte dirette, sulla base del canone catastale stesso.

- In caso di omessa registrazione del contratto di locazione saranno richieste le imposte dirette e indirette per i quattro periodi d'imposta precedenti, salvo documentata prova contraria. Inoltre, scatterà la nullità del contratto.

### AUMENTI DI ALCUNE IMPOSTE: imposta di registro, CC.GG, bollo, ipotecaria e catastale

L'aggiornamento degli importi, in misura fissa, dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale, dell'imposta di bollo, delle tasse ipotecarie, nonché di quelle di concessione governativa, ecc. sarà stabilito con un decreto non avente natura regolamentare dal Ministero dell'Economia, da emanare entro il 31.01.2005.

### STUDI DI SETTORE

È stata soppressa la previsione dell'aggiornamento annuale degli studi di settore sulla base delle elaborazioni effettuate dall'ISTAT. È stata invece prevista la revisione di ciascuno studio di settore entro quattro anni dall'entrata in vigore o dalla precedente evoluzione, questo al fine di mantenere la rappresentatività degli stessi rispetto alla realtà economica cui si riferiscono.

L'adeguamento in dichiarazione si estende anche ai fini IRAP. Ai fini IVA i maggiori corrispettivi dovranno essere indicati nella dichiarazione annuale e il versamento del relativo maggiore importo, senza sanzioni, va anticipato rispetto all'attuale scadenza ed effettuato entro il saldo delle imposte dirette (20.6 o 20.7 con maggiorazione dello 0,40%).

Base imponibile IRAP (in €)		Deduzione
Non superiore a 180.759,91	→	€ 8.000
Superiore a 180.759,91 ma non a 180.839,91	→	€ 6.000
Superiore a 180.839,91 ma non a 180.919,91	→	€ 4.000
Superiore a 180.919,91 ma non a 180.999,91	→	€ 2.000

continua a pag. 10

continua da pag. 9

## FINANZIARIA 2005: le principali novità...

È stata introdotta una maggiorazione del 3%, a decorrere dal secondo periodo di applicazione o di revisione dello studio di settore, calcolata sulla differenza tra i ricavi derivanti dall'applicazione degli Studi di settore e quelli annotati nelle scritture contabili. Tale maggiorazione non si applica se lo scostamento non è superiore al 10% dei ricavi/compensi contabilizzati.

La Finanziaria 2005 prevede inoltre che, anche per i contribuenti in contabilità ordinaria non per opzione, gli accertamenti possono essere effettuati quando in due periodi, su tre consecutivi, l'ammontare dei ricavi da studi è superiore a quello dichiarato. Inoltre, l'accertamento potrà essere operato nei confronti dei contribuenti in contabilità ordinaria anche in presenza di situazioni di incoerenza rispetto ad indici di natura economica, finanziaria o patrimoniale individuati con provvedimento dell'Agenzia. Le predette disposizioni hanno efficacia già dal periodo d'imposta 2004.

### PROROGA ACCERTAMENTO ICI

Sono prorogati al 31/12/2005 i termini a disposizione dei Comuni per effettuare gli accertamenti ICI scaduti al 31/12/2004, per gli anni 2000 e successivi.

### SOGGETTI OBBLIGATI ALL'INVIO TELEMATICO

Il limite del volume di affari che comporta l'obbligo di presentazione telematica delle dichiarazioni, previsto per le persone fisiche tenute alla presentazione della dichiarazione IVA, è ridotto a € 10.000 (prima era fissato a € 25.822,84).

### DETRAZIONE IVA VEICOLI

È prorogato fino al 31/12/2005 il regime di detrazione parziale (solo il 10%) dell'IVA relativa all'acquisto, importazione, acquisizione in leasing o noleggio delle autovetture per il trasporto di persone e autoveicoli per il trasporto promiscuo di persone e cose, ciclomotori e motocicli di cilindrata non superiore a 350 cc.

### FINANZIARIA 2005 FLASH LAVORO

- Possibilità per gli anni 2005, 2006, 2007 di aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche entro la misura complessiva dello 0,01 per cento (comma 51).
- Sblocco degli adeguamenti delle aliquote per addizionale regionale ove si verifichi una situazione di squilibrio economico-finanziario (commi 174, 175).
- Introduzione, entro il 1° giugno 2005, della procedura telematica per la trasmissione all'Inps della certificazione di malattia del lavoratore da parte del medico curante e di inoltro dell'attestazione di malattia dall'Inps al datore di lavoro. Note operative da disporre con apposito decreto interministeriale (comma 149).
- Proroghe di cigs e mobilità da disporre con decreto del Ministero del lavoro entro il 31 dicembre 2005.
- **Proroga al 31 dicembre 2005 dei contratti di solidarietà per imprese artigiane** e imprese escluse da cigs (comma 162).
- Sanzioni penali per chi non versa entro il termine previsto per la pre-

sentazione della dichiarazione annuale del sostituto d'imposta (mod. 770) le ritenute risultanti dalla certificazione rilasciata ai sostituiti per un ammontare superiore a 50.000 euro per periodo d'imposta (comma 414).

- Introduzione di un quinto dello stipendio anche nel settore privato. Il valore del prestito non deve superare un quinto dello stipendio moltiplicato per 12 mesi.
- Di 1° gennaio 2005 l'assegno per il nucleo familiare deve essere corrisposto direttamente al coniuge dell'avente diritto. Disposizioni attuative da emanarsi con apposito decreto interministeriale (comma 559).

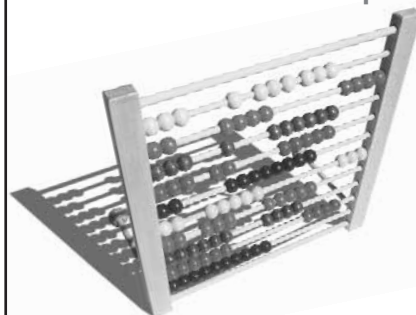
**Michela Cancian**

e-mail: [cancian@asarva.org](mailto:cancian@asarva.org)  
telefono: sedi di Delegazione

**Maria Rosa Carcano**

e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: sedi di Delegazione

Per far quadrare i vostri conti,  
c'è la nostra cerchia di esperti.



Un'assistenza globale,  
sempre al vostro servizio.

# TFR - Imposta sostitutiva: versamento del saldo

In applicazione alla normativa vigente, la rivalutazione maturata per il trattamento di fine rapporto viene assoggettata ad una imposta sostitutiva nella misura dell'11%.

Il versamento deve essere effettuato entro il 16 dicembre di ogni anno a titolo di acconto ed entro il 16 febbraio dell'anno successivo a titolo di saldo.

L'acconto ha riguardato il 90% dell'imposta relativa alla rivalutazione maturata nell'anno solare precedente (tenendo conto anche della rivaluta-

zione relativa ai trattamenti di fine rapporto erogati nel corso di detto anno).

Il 16 febbraio 2005 andrà versato il saldo che dovrà essere determinato calcolando l'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione dell'anno di riferimento - 2004 - scomputando l'acconto versato in precedenza.

I codici di versamento dell'imposta sostitutiva sono:

- 1712 per il versamento dell'acconto;
- 1713 per il versamento del saldo.

In sede di versamento dell'imposta sostitutiva può essere utilizzato, in compensazione, il credito d'imposta generato dal versamento dell'anticipo di ritenute sul trattamento di fine rapporto fino a concorrenza dell'intera imposta sostitutiva dovuta.

*Rif: Decreto Lgvo n. 47 del 18/02/2000*

**Giuseppe Aletti**  
 e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
 telefono: sedi di Delegazione

## finanziamenti

### a tasso agevolato alle imprese per 50 milioni di euro

Un concreto sostegno allo sviluppo dell'economia del nostro territorio

Essere banca locale significa sostenere con azioni concrete lo sviluppo e la coesione sociale del territorio in cui da sempre operiamo.

La nostra Bcc ha perciò deciso di giocare fino in fondo la sua parte, mettendo a disposizione delle imprese locali 50 milioni di euro in finanziamenti agevolati, per favorire gli investimenti sul territorio all'interno dei piani per gli insediamenti produttivi e per sostenere il rilancio delle aziende.

Questo, per noi, significa offrire reali opportunità per lo sviluppo dell'economia locale, perché gli imprenditori hanno bisogno di fatti a sostegno della loro azione.

[www.bccbanca1897.it](http://www.bccbanca1897.it) - [info@bustogarolfo.bcc.it](mailto:info@bustogarolfo.bcc.it)

Busto Garolfo: via A. Manzoni, 50 - Tel. 0331.560111 - Fax 0331.567352 - Buguggiate: via Cavour, 71- Tel. 0332.458258 - Fax 0332.457683

Filiali: Legnano, Varese, Busto Arsizio, Cassano Magnago, Parabiago, Bodio Lomnago, Canegrate, Bizzozero, Varese, San Giorgio su Legnano, Dairago, Villa Cortese, Olcella di Busto Garolfo

Banca di Credito Cooperativo **BCC** di Busto Garolfo e Buguggiate  
 CREDITO COOPERATIVO

www.eoipso.it





# Datori di lavoro: le novità per il 2005

Si segnalano le novità che interessano i rapporti di lavoro, entrare in vigore dal 1° gennaio 2005, per effetto di disposizioni di legge vigenti e in aggiunta a quelle stabilite dalla Legge Finanziaria per l'anno 2005.

## Lavoratori a progetto

Per co.co.co, mini co.co.co e collaboratori a progetto aumenta dello 0,20% l'aliquota pensionistica per i non iscritti ad altra forma di previdenza obbligatoria e non pensionati.

L'aliquota complessiva passa così al 18% per la prima fascia e al 19% per la seconda fascia (di cui un terzo a carico del collaboratore).

## Associati in partecipazione

L'aliquota pensionistica dovuta per l'associato in partecipazione alla gestione Inps aumenta dello 0,20%. L'aliquota complessiva passa così al 17,50% per la prima fascia e al 18,50% per la seconda fascia (di cui il 45% a carico dell'associato).

## Premio Inail - settore autotrasporto

La riduzione dei premi Inail applicabile per il 2005 è pari al 22% (25% per il 2004).

## Lavoratori autonomi occasionali e venditori porta-a-porta

L'aliquota pensionistica dovuta alla gestione separata Inps da applicare ai compensi che eccedono € 5.000 aumenta dello 0,20%. L'aliquota complessiva passa così al 17,50% per la

prima fascia e al 18,50% per la seconda fascia (di cui un terzo a carico del lavoratore autonomo).

## Trasmissione dati previdenziali all'Inps

I datori di lavoro che sono tenuti alla presentazione del modello 770 parte C dati previdenziali, dal 2005 sono tenuti a trasmettere all'Inps tali dati riferiti ai dipendenti, collaboratori e associati in partecipazione con cadenza mensile. Il primo adempimento scadrà il 30 aprile 2005 (spostato al 2 maggio 2005 a seguito di festività) per i mesi di gennaio, febbraio, marzo 2005.

## Operai agricoli

L'aliquota IVS Inps a carico datore di lavoro aumenta dello 0,20% (Dlgs n. 146/1998).

## Dirigenti commercio

Per i dirigenti settore commercio l'aliquota a carico azienda relativa al fondo previdenza "Mario Negri" aumenta dello 0,02%. L'aliquota complessiva passa così all'11,66% (invarianti massimale di € 5.9224,54 e aliquota carico dirigente pari all'1%).

Per i dirigenti di prima nomina è possibile applicare, per il 2005, una contribuzione ridotta a carico azienda nella misura del 4,36% (1% carico dirigente).

## Dirigenti aziende industriali

**Fasi** - aumenta la contribuzione dovuta al Fasi.

Dirigente in servizio € 1.380 annui; per ciascun dirigente in servizio a

favore dei dirigenti in pensione € 912 annui; nuovo dirigente iscritto € 624 annui.

## Previdai - versamento Tfr al Previdai:

- per dirigenti vecchi iscritti 3% della retribuzione globale lorda;
- per dirigenti nuovi iscritti, con prima occupazione precedente il 28 aprile 2003, 4% della retribuzione globale lorda;
- per dirigenti nuovi iscritti, con prima occupazione dopo il 27 aprile 1993, versamento integrale del Tfr annuo maturato.

**Maria Rosa Carcano**

e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)

telefono: sedi di Delegazione

## Buoni pasto in assenza di pausa pranzo

I buoni pasto assegnati dal datore di lavoro ai dipendenti concorrono alla formazione del reddito di lavoro dipendente se l'orario di lavoro non prevede la fruizione della pausa pranzo.

La previsione della pausa costituisce infatti una condizione necessaria ai fini dell'applicazione della disposizione prevista dall'art. 51, comma 2, lett. c), nuovo TUIR che esclude i buoni pasto dalla formazione del reddito di lavoro dipendente.

Rif: *Risoluzione Agenzia Entrate*  
15.12.2004, n. 153/E

**Maria Rosa Carcano**

e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)

telefono: sedi di Delegazione

# Tenuta dei libri obbligatori

## Campo di applicazione

Tutti i datori di lavoro, i committenti e gli altri assicuranti sono tenuti all'istituzione, alla compilazione, alla tenuta ed alla conservazione dei libri regolamentari di matricola e paga.

Sono esonerati da tale obbligo soltanto:

- i datori di lavoro titolari di aziende individuali artigiane, che svolgono la loro attività da soli, senza cioè occupare lavoratori dipendenti o collaboratori familiari;
- i soci e i familiari coadiuvanti di impresa artigiana nel caso in cui paghino l'INAIL in base ai premi unitari artigiani - essendo stata assimilata la loro figura a quella del titolare artigiano - sempre a condizione che l'azienda artigiana non occupi dipendenti;
- i soggetti che si avvalgono dell'elaborazione e conservazione dei dati su supporti informatici, nel rispetto delle condizioni a tal fine specificatamente previste.

## Libro matricola

Deve essere unico anche se l'azienda ha più posizioni assicurative (PAT) e più

unità locali. Nelle unità locali occorre istituire degli stralci che possono essere costituiti anche da fotocopie tratte dal libro matricola principale. Il datore di lavoro dovrà autenticare (autocertificandolo in proprio) tale documentazione come conforme all'originale.

Originale e stralcio andranno tenuti aggiornati contemporaneamente.

## Libro paga

Il libro paga va invece istituito per ogni singola posizione assicurativa (PAT) aziendale. Pertanto, in presenza di più PAT in luoghi diversi, il relativo libro paga dev'essere tenuto in ciascuna unità produttiva.

## La vidimazione dei libri regolamentari

Prima di essere messi in uso, i libri regolamentari di matricola e paga devono essere numerati in ogni pagina e vidimati.

La vidimazione dei libri regolamentari non va mai effettuata con riferimento al "codice ditta" aziendale, bensì sempre tenendo conto di ciascuna

posizione assicurativa territoriale (PAT) che l'azienda assicurante ha in corso presso l'Istituto. Ciò in considerazione del fatto che i libri devono essere tenuti sui luoghi di lavoro, località alle quali fanno appunto riferimento le varie PAT istituite. Per i datori di lavoro titolari di più PAT, perché svolgono l'attività in più luoghi di lavoro, il libro di matricola, unico per azienda, **andrà comunque vidimato con riferimento ad una delle PAT.**

A seguito dell'informatizzazione degli archivi dell'Istituto, per le vidimazioni dei libri regolamentari non è più necessario rivolgersi in modo esclusivo alla "Sede INAIL competente", è ora infatti possibile procedere alle operazioni di vidimazione presso una qualsiasi Sede Inail, in quanto i relativi dati sono consultabili da parte di qualsiasi Struttura territoriale.

## I lavoratori parasubordinati

Il Ministero del Lavoro ha a suo tempo previsto registrazioni sui libri matricola e paga limitate ai dati anagrafici e fiscali, agli estremi del contratto di collaborazione e, per il solo libro paga, l'ammontare del compenso erogato con gli oneri contributivi e fiscali a carico del lavoratore e le detrazioni fiscali applicate. Inoltre, per quanto concerne il solo libro paga, le stesse devono contenere il totale dei compensi erogati, gli oneri contributivi e fiscali addebitati al lavoratore, nonché le detrazioni fiscali di spettanza che sono state applicate.

## *Solidarietà alle popolazioni del sud-est asiatico*

Unitamente alla Confederazione nazionale l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese invita gli imprenditori associati a portare **concreta solidarietà** alle popolazioni colpite dalla tragedia del maremoto nel Sud-est asiatico sostenendo la raccolta di fondi promossa dalla **Caritas Italiana**.

Le offerte possono essere devolute alla **Caritas Ambrosiana attraverso il Conto corrente postale n. 34565200 intestato a Caritas Ambrosiana, oppure il Conto corrente bancario n. 19859 (Cin J, ABI 03512, CAB 01601) aperto alla sede di Milano del Credito Artigiano e intestato a Caritas Ambrosiana.** La causale delle offerte, detraibili per le persone fisiche, è: **Maremoto Oceano Indiano 2004.**

**Maria Rosa Carcano**  
e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: sedi di Delegazione

# Ultimi Cfl ammessi alle agevolazioni

L'Inps ha comunicato la graduatoria dei contratti di formazione e lavoro, con data di assunzione successiva al 23 ottobre 2003 (ma autorizzati in precedenza), che sono stati ammessi alle agevolazioni contributive.

La normativa, infatti, aveva previsto un regime transitorio per i Cfl i cui progetti siano stati approvati e autorizzati alla data del 23 ottobre 2003, introducendo altresì la possibilità, per le aziende in possesso di tali autorizzazioni, di assumere lavoratori con contratti di formazione fino al 31 ottobre 2004. Il legislatore ha previsto un tetto massimo complessivo di 16mila contratti che possono beneficiare delle agevolazioni. L'Istituto precisa che la graduatoria -

reperibile sul sito Internet dell'INPS, all'indirizzo [www.inps.it](http://www.inps.it), nella sezione Informazioni - è stata redatta con riferimento alle notizie acquisite dalle sedi periferiche in merito alla sussistenza delle condizioni previste dalla legge per concedere i benefici contributivi.

Non sono state considerate valide ai fini dell'accesso alle agevolazioni contributive le domande riguardanti Cfl autorizzati successivamente al 23 ottobre 2003 e quelle presentate oltre i termini previsti dalla legge.

Le aziende interessate dai benefici in esame riceveranno successivamente un'apposita comunicazione, contenente in maniera dettagliata tutte le informazioni e con le modalità operative cui i

datori di lavoro dovranno attenersi per il recupero della maggiore contribuzione versata. Si ricorda che l'Inps era a suo tempo intervenuta sulla materia precisando che, in attesa della relativa autorizzazione Inps, le aziende interessate dovevano versare la contribuzione in misura intera.

*Rif.*

- *messaggio Inps n. 41910, diramato il 23 dicembre 2004;*
- *decreto legislativo 251/2004 art. 14 ;*
- *messaggio Inps n. 31319 del 2004.*

**Giuseppe Aletti**  
e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
telefono: sedi di Delegazione

## Le nuove tabelle Aci

»Aggiornati i valori per il calcolo del benefit auto.«

Sono state pubblicate, con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, sulla Gazzetta Ufficiale, le tabelle elaborate dall'Aci, che individuano, per l'anno 2005, il valore del costo chilometrico da utilizzare per il calcolo figurativo da imputare al dipendente/collaboratore per i veicoli dati in concessione in uso promiscuo.

Il valore figurativo sarà calcolato facendo riferimento ad un valore annuo pari al 30% del costo chilometrico relativo al mezzo di trasporto utilizzato, moltiplicato per una percorrenza convenzionale annua di 15.000 Km. È possibile consultare tali tabelle visitando il sito [www.aci.it](http://www.aci.it), scegliendo nella home page la voce "fringe benefit".

*Rif.: Comunicato Agenzia Entrate pubblicato in G.U.n. 301 del 24.12.2004*

**Giuseppe Aletti** • e-mail: [aletti@asarva.org](mailto:aletti@asarva.org)  
telefono: sedi di Delegazione

## CUD 2005

Il prossimo 15 marzo 2005 deve essere consegnata, dai datori di lavoro o enti eroganti, la certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati (modello CUD), in duplice copia, ai dipendenti, collaboratori e pensionati.

I dati contenuti nella certificazione devono riguardare i redditi corrisposti nell'anno 2004, le relative ritenute operate, le deduzioni e le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali.

Lo schema di certificazione 2005 può essere utilizzato anche per certificare i dati relativi a periodi successivi al 2004 fino all'approvazione di un nuovo schema di certificazione.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro il modello deve essere rilasciato entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente. Qualora la certificazione rilasciata non contenga i dati richiesti nella certificazione Cud 2005, entro il 15 marzo deve essere rilasciata una certificazione integrativa.

La certificazione Cud 2005 sostituisce la copia del modello O1/M che veniva rilasciato ai dipendenti annualmente e può essere presentata dall'interessato all'Inps ai fini della determinazione del diritto e della misura delle prestazioni.

**Maria Rosa Carcano**  
e-mail: [carcano@asarva.org](mailto:carcano@asarva.org)  
telefono: sedi di Delegazione



# Pensioni 2005: ecco gli importi

Anche per l'anno 2005 le pensioni di importo superiore al trattamento minimo aumenteranno in virtù della perequazione automatica in base all'aumento del costo vita:

Aumento della % - Perequazione automatica (indice Istat provvisorio)	Importo mensile pensione
1,9%	Fino a € 1.236,54
1,71%	Sulla parte di pensione compresa tra €1.236,55 e € 2.060,90
1,425%	Sulla parte di pensione eccedente € 2.060,90

Riportiamo di seguito gli importi mensili relativi a:

	TRATTAMENTO MINIMO	PENSIONI SOCIALI	ASSEGNI
euro	420,02	309,02	374,97

Se la pensione non raggiunge il trattamento minimo il pensionato può inoltrare apposita domanda all'Inps a condizione che rientri nei casi di seguito elencati:

## Trattamento minimo: limite di reddito per integrazione

Per effetto delle norme che disciplinano il diritto all'integrazione al trattamento minimo, i limiti di reddito sono differenziati in relazione alla decorrenza della pensione:

- per le pensioni in essere al 31/12/1993 il diritto all'integrazione al minimo si basa sul solo reddito del pensionato:

Limite di reddito personale che esclude l'integrazione in Euro	Limite di reddito personale che consente l'integrazione in misura intera in euro	Limite reddito per integrazione parziale in euro
> 10.920,52	5.460,26	I redditi compresi tra i due limiti consentono l'integrazione parziale

Per pensioni con decorrenza successiva il diritto al trattamento minimo è determinato sulla base del reddito proprio e del reddito cumulato con quello del coniuge.

Fermo restando il limite di reddito personale che è **valido per tutte le decorrenze** è opportuno porre l'accento su quanto segue:

- pensioni con decorrenza nel 1994

Limite di reddito coniugale che esclude l'integrazione in Euro	Limite di reddito coniugale che consente l'integrazione in misura intera in euro	Limite reddito coniugale per l'integrazione parziale in euro
27.301,3	21.841,04	I redditi compresi tra i due limiti consentono l'integrazione parziale

- pensioni con decorrenza nel POST 1994

Limite di reddito coniugale che esclude l'integrazione in Euro	Limite di reddito coniugale che consente l'integrazione in misura intera in euro	Limite reddito coniugale per l'integrazione parziale in euro
21.841,04	16.380,78	I redditi compresi tra i due limiti consentono l'integrazione parziale

continua a pag. 16

continua da pag. 15

## Pensioni 2005: ecco gli importi

Incremento della maggiorazione sociale dei trattamenti minimi (art. 38 legge 448/2001)

Età	Importo mensile maggiorazione in euro	Trattamento minimo + maggiorazione in euro	Limite reddito annuo personale in euro	Limite reddito annuo coniugale in euro
Pensionati con età >=70anni	123,77	543,79	7.069,27	1.1943,88

Gli incrementi possono spettare anche a pensionati con età < 70 anni, in base alla riduzione spettante prevista dalla citata legge che prevede un'età ridotta in ragione dei periodi contributivi.

Il Patronato INAPA, attivo presso le sedi dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, è a disposizione per l'istruzione di tutte le pratiche inerenti alla materia contributiva- pensionistica.

**Anna Fidanza • e-mail: fidanza@asarva.org • telefono: 0332 211275**  
o Sedi di Delegazione

## Contributi camerali per interventi di credito agevolato

Gli interventi devono essere finalizzati a operazioni di patrimonializzazione aziendale e ristrutturazione del debito

La Camera di Commercio di Varese, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo economico del territorio, e proposte dai consiglieri dell'artigianato, dal vicepresidente vicario della CCIAA di Varese di concerto con i rappresentanti di Univa e Confcommercio, ha deliberato di sostenere ed incentivare, **tramite i consorzi fidi**, l'erogazione di **contributi in conto interessi** alle imprese artigiane ed alle PMI della provincia di Varese che effettuano operazioni di finanza innovativa quali la **patrimonializzazione aziendale e la ristrutturazione / consolidamento del debito**.

### Fondi a disposizione

I fondi a disposizione per l'erogazione dei contributi per queste operazioni di finanza innovativa ammonta a **100.000 euro**.

### Tipologia dell'intervento

L'operazione di finanziamento deve essere effettuata **tramite i Consorzi fidi** operanti in provincia di Varese.

- **patrimonializzazione aziendale**
- Aumento di capitale sociale
- Versamento dei soci in conto capitale
- **ristrutturazione / consolidamento del debito**

Consolidamento delle passività a breve

### Modalità di attuazione degli interventi

- **patrimonializzazione aziendale**
- La durata del finanziamento non deve essere inferiore ai 36 mesi. Inoltre l'operazione di patrimonializzazione deve essere **formalmente** approvata dall'assemblea dei soci.
- **ristrutturazione / consolidamento del debito**

Il finanziamento riguarda le passività a breve, cioè i debiti verso le banche, calcolati quale media tra l'esposizione al 31/12/2003 e quella che risulta all'ultimo giorno solare del mese precedente la data di presentazione della domanda di finanziamento alla banca, ed avere **durata non inferiore a 36 mesi**.

### Soggetti beneficiari

- **patrimonializzazione aziendale**
- Società di capitale con sede e/o unità operativa in provincia di Varese
- **ristrutturazione / consolidamento debito**

Tutte le piccole medie imprese con sede e/o unità operativa in provincia di Varese

Sono **escluse** dall'ammissione al contributo:

- Le imprese inattive;
- Le imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizioni al Registro Imprese e/o REA ed agli Albi, Ruoli e Registri camerali obbligatori per lo svolgimento delle proprie attività;
- Le imprese che richiedono la concessione del contributo per operazioni che non prevedono l'intervento dei Consorzi fidi.

### Ammontare del contributo

Il contributo consiste nell'abbattimento di **3 punti percentuali** del tasso di interesse relativo al finanziamento, convenzionalmente calcolato in percentuale rispetto all'importo totale ammissibile del finanziamento, e non potrà in ogni caso superare l'importo effettivamente versato a titolo di interesse. Tasso di interesse che deve essere non su-

periore al tasso Euribor a tre o a sei mesi, maggiorato di uno spread pari a 1,75% Il contributo massimo erogabile per impresa, per ognuna delle due operazioni (patrimonializzazione o consolidamento del debito), è pari a **6.000 euro**. Contributi **cumulabili** da una stessa impresa.

### Termini per la presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata a partire dal giorno **01/03/2005** e **comunque non oltre il giorno 31/01/2006**.

Alla domanda di contributo deve essere allegata:

- **patrimonializzazione aziendale**
- Dichiarazione del Consorzio fidi che attesti la correttezza e la regolarità dell'operazione svolta;
- Copia del verbale di Assemblea da cui risulta l'approvazione dell'aumento di capitale;
- Scheda tecnica con la descrizione dettagliata del tipo di operazione effettuata, anche con riferimento alle prospettive di sviluppo aziendale in seguito all'intervento;
- Copia del piano di ammortamento predisposto dalla banca.

### → ristrutturazione / consolidamento debito

- Dichiarazione del Consorzio fidi che attesti la correttezza e la regolarità dell'operazione svolta;
- Scheda tecnica con la descrizione dettagliata del tipo di operazione effettuata, anche con riferimento alle prospettive di sviluppo aziendale in seguito all'intervento;
- Copia del piano di ammortamento predisposto dalla banca.

### Rendicontazioni finali

Le rendicontazioni finali possono essere trasmesse dalla impresa beneficiaria da quando sono stati corrisposti interessi in misura almeno pari all'importo ammesso a contributo e comunque **non oltre il 31/12/2007**. Alla rendicontazione finale e alla domanda di liquidazione del contributo deve essere allegata la documentazione della banca erogatrice che attesti l'effettivo pagamento degli interessi corrisposti a fronte dell'operazione di finanziamento.

### Termini

- **Ammissibilità** del finanziamento dal giorno 1/01/2005 al giorno 31/12/2005.
- Periodo di **presentazione della domanda** di contributo dal giorno 1/03/2005 al giorno 31/01/2006.
- Periodo di presentazione della **rendicontazione finale** dal momento dell'avvenuto pagamento degli interessi in misura pari almeno all'importo ammesso a contributo e comunque **tassativamente** entro il 31/12/2007.

### Modalità di erogazione del contributo

L'ammissione al contributo avverrà fino ad esaurimento dei fondi disponibili, sulla base dell'ordine di presentazione delle domande di contributo. Non appena sarà operativo il bando e attive le convenzioni con gli istituti di credito sarà possibile rivolgersi alla Cooperativa Artigiana di Garanzia Artigianfidi: tel. 0332/238.592.

**Antonella Imondi**  
e-mail: [artigianfidi@artigianfidi.net](mailto:artigianfidi@artigianfidi.net)  
telefono: 0332 238592

# Certificazione della sicurezza ambientale OHSAS 18001

## »In arrivo i contributi camerali alle imprese.«

La Camera di Commercio di Varese, nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo economico del territorio, ha deliberato di sostenere ed incentivare l'erogazione di **contributi a fondo perso** alle imprese artigiane ed alle PMI della provincia di Varese che adottano **sistemi di gestione della sicurezza aziendale**. Per Sistemi di Gestione della Sicurezza Aziendale si intendono tutte quelle modalità che servono per individuare, all'interno di una impresa, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse necessarie per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione sulla sicurezza sul lavoro, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti.

### Fondi a disposizione

I fondi a disposizione per l'erogazione dei contributi ammonta a 100.000 euro.

### Tipologia dell'intervento

→ *Adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma OHSAS 18001*

→ *Conseguimento della prima certificazione del sistema OHSAS 18001*

Sono **esclusi** gli interventi previsti da norme di legge. Ad esempio: d.lgs 626/1994 ("Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della

sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro") e d.lgs. 334/99 ("Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose").

### Soggetti beneficiari

Possono presentare la richiesta di contributo:

- Imprese artigiane e loro consorzi, regolarmente iscritti all'Albo Provinciale delle imprese artigiane con sede e/o unità locali in provincia di Varese;
  - PMI e loro consorzi con sede e/o unità locale in provincia di Varese.
- Sono **escluse** dall'ammissione al contributo:
- Le imprese inattive;
  - Le imprese non in regola con il pagamento del diritto annuale camerale e con le iscrizioni al Registro Imprese e/o REA ed agli Albi, Ruoli e Registri camerali obbligatori per lo svolgimento delle proprie attività;
  - Le imprese che per le stesse voci di spesa beneficiano di altri finanziamenti o contributi pubblici.

### Spese ammissibili

Sono ammesse al contributo le spese, al netto di IVA, sostenute dall'impresa nel periodo compreso tra il **15 aprile 2005** ed il **31 dicembre 2006** relative a:

- Consulenze specialistiche esterne;
- Formazione del personale per un importo pari al 30% delle spese complessive ammissibili (sono esclusi i

costi figurativi interni, costi di trasferta del personale ecc.);

- Ottenimento della certificazione da parte di un organismo accreditato.

### Ammontare del contributo

→ *Adozione di un sistema di gestione della sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001*

- Quota abbattimento delle spese: **50%**
- Importo minimo dell'intervento: **2.000 euro**
- Importo massimo del contributo: **6.000 euro**

→ *Conseguimento della prima certificazione del sistema OHSAS 18001*

- Quota abbattimento delle spese: **50%**
- Importo minimo dell'intervento: **500 euro**
- Importo massimo del contributo: **1.500 euro**

Gli importi di spesa indicati nella domanda di contributo saranno vincolanti per la successiva quantificazione del contributo erogato. Infatti **le spese ammesse in sede di rendicontazione finale non potranno eccedere quelle indicate nelle previsioni di spesa.**

### Termini per la presentazione della domanda

La domanda di contributo deve essere presentata a partire dal giorno **01/04/2005** al giorno **15/04/2005**.

continua a pag. 18



continua da pag. 17

## Certificazione della sicurezza ambientale OHSAS 18001

### Rendicontazioni finali

Le rendicontazioni finali devono essere presentate **tassativamente entro il 30/03/2007**.

La rendicontazione finale dovrà essere accompagnata da:

- Fatture debitamente quietanzate o accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- La documentazione attestante la corretta attuazione di un sistema di gestione della sicurezza. Cioè: politica aziendale per la sicurezza, manuale delle procedure, piani e programmi per il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalle norme di riferimento, ecc.

→ *Conseguimento della prima certificazione del sistema OHSAS 18001*

- La documentazione che attesti l'avvenuta certificazione.

### Modalità di erogazione del contributo

L'ammissione al contributo avverrà fino ad esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di presentazione delle domande di contributo.

L'erogazione del contributo avverrà in data successiva al **30/03/2007**.

Ecologica srl, società di servizio per l'ambiente e sicurezza dell'Associazione Artigiani, è in grado di offrire alle imprese interessate consulenze personalizzate per la realizzazione di **Sistemi di Gestione della Sicurezza sul Lavoro**.

**Michele Pasciuti**  
e-mail: [pasciuti@asarva.org](mailto:pasciuti@asarva.org)  
telefono: **0332 286840**  
o sedi di delegazione

# Finanziamenti "al dettaglio"

## »Dalla Regione Lombardia fondi alle pmi commerciali del dettaglio e somministrazione di alimenti e bevande.«

Con un bando a valere sull'Obiettivo 2 la Regione ha voluto sostenere le piccole e medie imprese commerciali che esercitano il commercio al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande in sede fissa, comprendendo piccole attività ricettive connesse all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e attività commerciali strettamente connesse all'artigianato di servizio (panetterie e pasticcerie). Gli interventi devono essere localizzati nei comuni con popolazione residente inferiore a 40.000 abitanti o in aree caratterizzate da fenomeni di dismissione industriale o in aree urbane periferiche e centri storici che necessitano di riqualificazione nei comuni con popolazione inferiore a 100.000 abitanti inclusi nelle aree Obiettivo 2.

Sono ammessi a finanziamento interventi per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese commerciali in forma singola o associata.

Il bando è articolato in due sottomisure:

- **Sottomisura A** - Creazione e sviluppo di nuove imprese commerciali (per favorire la creazione di nuove imprese, in particolare quelle con formule innovative - i negozi multiservizio, la riconversione o la riqualificazione di servizi commerciali esistenti, in particolare favorendo la specializzazione riguardo a prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata).

- **Sottomisura B** - Agevolazione di imprese in forma associata o consorziata (per la realizzazione di progetti per ottimizzare le procedure di acquisto, migliorare l'organizzazione aziendale e l'articolazione della rete distributiva sul territorio, forme innovative).

La misura ha una dotazione finanziaria di 7.000.000,00 euro. Sono ammessi a contributo i progetti di importo minimo di 15.000,00 euro finanziabili al 30%. I finanziamenti non possono essere sommati ad altri contributi nazionali, regionali o comunitari e sono soggetti alla regola *de minimis* (100.000,00 euro nel triennio). Sono ammesse spese per:

- studi consulenze, spese di costituzione e di avvio;
- acquisto di beni materiali e immateriali;
- interventi di tipo edilizio/impiantistico.

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dal **03.06.2004**, al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Il decreto è stato adottato il 23 dicembre 2004, la scadenza per la trasmissione delle domande è il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione su BURL. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Cooperativa Artigiana di Garanzia - Artigianfidi (0332/238592).

**Massimo Pella**  
e-mail: [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)  
telefono: **0332 256215**

# Impianti solari termici: in arrivo i contributi per l'installazione

La Regione Lombardia, anche quest'anno, promuove l'installazione di impianti solari per la produzione di acqua calda. Le domande di contributo riguardano l'installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o per riscaldamento. Possono essere finanziati anche gli impianti per la produzione di aria calda.

I contributi regionali sono a fondo perduto e sono **calcolati non sulla spesa sostenuta ma sull'energia producibile su base annua** per un importo pari a € 0,30/kWh.

Tale contributo non potrà, in ogni caso, risultare superiore al 25% dell'importo della spesa sostenuta e documentata per la realizzazione dell'impianto. Nel caso in cui la realizzazione dell'impianto solare termico, in presenza di disposizioni contenute nello strumento urbanistico e/o nel regolamento edilizio comunale, sia soggetta a titolo abilitativo, sarà riconosciuto, direttamente al cliente e in aggiunta al contributo spettante, un importo forfetario pari a 130,00 Euro. I contributi diretti alle imprese sono soggetti al regime "de minimis" e, se sono destinati alla produzione e agli investimenti, all'applicazione dell'art. 72 della legge 289/2002.

Possono presentare la domanda di contributo i proprietari della struttura edilizia sulla quale deve essere installato l'impianto o soggetti diversi dal proprietario purché autorizzati dallo stesso. Alla data della richiesta di contributo la struttura edilizia deve esse-

re ultimata e dotata del certificato di abitabilità o di agibilità.

Per accedere ai contributi il richiedente accede al sito internet regionale (<http://www.ors.regione.lombardia.it> - sezione energia), consulta l'elenco degli installatori autorizzati presente sul sito stesso, contatta e affida ad uno di essi l'incarico per la prenotazione e l'assegnazione del contributo, per la realizzazione "chiavi in mano" dell'impianto.

La procedura per l'assegnazione e l'erogazione del contributo stabilisce che:

- l'installatore inserito nell'elenco presente sul sito internet regionale debba prenotare, in nome e per conto del cliente, il contributo per via telematica ed inviare, successivamente, la prescritta documentazione a mezzo posta all'Associazione Rete di Punti Energia;
- l'istruttoria venga effettuata a cura dell'Associazione Rete di Punti Energia, secondo l'ordine cronologico di prenotazione telematica dei contributi;
- la Regione Lombardia provveda all'assegnazione dei contributi agli aventi diritto;
- i lavori di realizzazione degli impianti, pena la revoca del contributo assegnato, debbano iniziare ed essere fatturati soltanto a partire dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo e devono essere **ultimati entro e non oltre 120 giorni naturali e consecutivi dalla stessa data;**

- la documentazione finale utile per l'erogazione del contributo deve essere presentata, pena la revoca del contributo assegnato, entro e non oltre 30 giorni naturali e consecutivi dal termine prescritto per l'ultimazione dei lavori.

**Gli installatori che non figurano nell'elenco dei soggetti autorizzati** all'installazione degli impianti possono, entro e non oltre 30 giorni lavorativi a partire dal 20 dicembre 2004, **isciversi tramite la procedura telematica e successivamente produrre la prescritta documentazione** idonea per il loro inserimento nel suddetto elenco (punto 4 del bando). Tutte le comunicazioni, comprensive della documentazione da allegare, e le informazioni di tipo tecnico o amministrativo relative al bando vanno indirizzate all'Associazione Rete di Punti Energia a Milano, Via Stresa 24 - 20125 Milano - tel. 02/6765.6951.

I contributi erogati ai sensi del bando regionale non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per la medesima iniziativa ad eccezione delle agevolazioni fiscali, se previste da legge statale, relative al conseguimento di risparmi energetici e allo sfruttamento delle fonti rinnovabili.

**Massimo Pella**  
 e-mail: [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)  
 telefono: **0332 256215**  
 o sedi di delegazione

# Lo stile italiano conquista il Medio Oriente

Dal 24 al 27 Maggio 2005, presso il Centro Espositivo di Sharjah, Emirato Arabo confinante con Dubai, si svolgerà la seconda edizione di Italian Lifestyle in the Emirates, manifestazione fieristica interamente dedicata all'artigianato italiano di qualità, del sistema casa, articolo da regalo, accessori moda e agro-alimentare. Grazie al lusinghiero successo della prima edizione, cui hanno partecipato 120 imprese da tutta Italia e oltre 12.000 visitatori, fra operatori professionali e consumatori finali attivi negli Emirati Arabi Uniti e nell'area geografica confinante, Italian Lifestyle in the Emirates si candida a diventare uno degli eventi espositivi di maggior interesse e attrattiva, nel panorama fieristico degli Emirati Arabi.

L'evento è organizzato da ARTEX, Centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana, in collaborazione con la Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi e l'Expo Centre di Sharjah e con il supporto di Confartigianato.

L'organizzazione prevede un **servizio completo di assistenza e di accompagnamento alle imprese partecipanti,**

dalla fase di preparazione e svolgimento della fiera, all'offerta di pacchetti viaggio e alloggio; dal servizio di spedizione prodotti a tariffe convenzionate.

Particolare cura verrà dedicata alla qualità degli allestimenti. Le imprese partecipanti avranno a disposizione stand di 12 mq., o loro multipli, appositamente progettati e realizzati.

Tutti gli spazi espositivi saranno completamente allestiti.

- Stand tipo A (1 lato aperto): € 255 mq.
- Stand tipo B (2 lati aperti): € 265 mq.
- Stand tipo C (ad angolo 3 lati aperti): € 275 mq.
- Stand tipo D (isola 4 lati aperti): € 285 mq.

Per eventuali adesioni potete contattare Artex (Tel: 055-570627 Fax 055-572093 [www.artex.firenze.it](http://www.artex.firenze.it))

rif.: Sauro Servadei [s.servadei@artex.firenze.it](mailto:s.servadei@artex.firenze.it), Stella Betto [s.betto@artex.firenze.it](mailto:s.betto@artex.firenze.it), Lucia Pelatti [l.pelatti@artex.firenze.it](mailto:l.pelatti@artex.firenze.it).

**Massimo Pella**

e-mail: [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)  
telefono: **0332 256215**

## Arti e mestieri

### Disponibile il listino prezzi delle opere edili

La Camera di Commercio di Varese, aderendo all'invito rivolto dalla nostra Associazione, ha pubblicato il primo listino prezzi informativo delle opere compiute per l'edilizia in provincia di Varese. Per la realizzazione del progetto sono state costituite delle apposite commissioni per la determinazione dei prezzi delle opere compiute per il settore dell'edilizia civile, composte anche da imprenditori nostri associati che ringraziamo per il dettagliato lavoro di analisi e per la loro assidua collaborazione che ha permesso di giungere alla pubblicazione di questo listino.

**Il listino prezzi, che va dal settore edile all'installazione impianti elettrici e termoidraulici, sarà ulteriormente arricchito nel corso dell'anno da altre sezioni.**

L'ampiezza del lavoro svolto ed il livello di approfondimento dello stesso danno garanzia che, con il contributo fondamentale delle categorie economiche interessate e con quello, più strumentale, degli uffici camerali, il listino prezzi possa costituire un'importante base informativa per tutti gli operatori del settore, oltre che un'utile strumento per gli enti locali per la realizzazione di appalti pubblici e per i cittadini del nostro territorio. La pubblicazione è disponibile nella versione cartacea presso l'Ufficio Statistica della Camera di Commercio (tel. 0332/295.365), presso le sedi di delegazione dell'Associazione Artigiani e consultabile direttamente visitando il sito internet dell'Associazione Artigiani [www.asarva.org](http://www.asarva.org).

**Mario Resta**

e-mail: [resta@asarva.org](mailto:resta@asarva.org)  
telefono: **0332 256216**

## ASSICURARSI non è mai stato così conveniente!

L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese ha stipulato una **convenzione esclusiva** per la gestione assicurativa degli automezzi aziendali e privati del titolare d'impresa e membri del nucleo familiare.

E quando parliamo di **condizioni molto vantaggiose** intendiamo un risparmio sulla polizza RC auto sino al **50%** sulle tariffe medie di mercato.

Sono escluse dalla convenzione le seguenti categorie: tassisti e autonoleggio.

Per informazioni telefonare al

**SERVIZIO SOCI**

Numero Verde

**800 650595**

# Limitazione della possibilità di traino dei veicoli

La circolare ministeriale del 27/02/2001 ha finora disciplinato le richieste, da parte di proprietari di autoveicoli per il trasporto di cose, di autolimitazione della possibilità di traino, prevedendo sulla licenza o sulla autorizzazione, che sono parte integrante della carta di circolazione, la seguente annotazione: "Il veicolo di cui alla presente licenza o autorizzazione non è autorizzato al traino di rimorchi".

Tale annotazione si è resa necessaria in quanto l'art. 61 delle legge

342 del 21.11.2000, contenente misure in materia fiscale, prevede il pagamento della tassa automobilistica per gli autoveicoli commisurata alla massa rimorchiabile.

Al fine di semplificare la gestione delle suddette comunicazioni, e nello stesso tempo garantire la correttezza dell'aggiornamento dell'archivio centrale di riferimento, sono state realizzate apposite procedure informatiche disponibili dal 21 dicembre 2004. Pertanto, a partire dalla suddetta data, per le medesime finalità sarà necessario

procedere all'aggiornamento della carta di circolazione mediante la stampa di un tagliando da apporre sulla carta di circolazione medesima, contenente la seguente dicitura: "Il veicolo non è autorizzato al traino ai fini amministrativi". Tale aggiornamento potrà essere effettuato sia dagli uffici provinciali della motorizzazione sia dagli studi di consulenza automobilistica, abilitati all'uso della procedura prenota-motorizzazione. Il rilascio del tagliando di aggiornamento della carta di circolazione in esame è subordinato ai consueti versamenti di € 11,00 sul c/c 4028 e € 5,16 sul c/c 9001, oltre che alla presentazione della domanda alla quale deve essere allegata fotocopia della carta di circolazione stessa. I titolari di documenti di circolazione contenenti le limitazioni al traino effettuate con le vecchie modalità, **entro il 30 giugno 2005** dovranno procedere all'aggiornamento della carta di circolazione secondo le nuove disposizioni.

## Ambiente e sicurezza

### In vigore il decreto sul Pronto Soccorso

Il 3 febbraio entra in vigore il decreto 388/2003 sul Pronto Soccorso. La data di entrata in vigore della legge, inizialmente prevista per il 3 agosto 2004, è stata successivamente prorogata al **3 febbraio 2005**. A partire da questa data le aziende devono essere adeguate alle nuove disposizioni previste per la formazione degli addetti. Tale decreto prevede infatti tra gli altri, l'obbligo da parte del datore di lavoro di formare con corsi di 12 o 16 ore gli addetti nominati al servizio di primo soccorso in azienda.

Chi non avesse ancora provveduto a formare gli addetti può rivolgersi ad Ecologica che organizza i corsi di formazione previsti dalla legge.

Michele Pasciuti  
e-mail: [pasciuti@asarva.org](mailto:pasciuti@asarva.org)  
telefono: 0332 286840

Mauro Menegon  
e-mail: [menegon@asarva.org](mailto:menegon@asarva.org)  
telefono: 0332 256258



# Alcuni "stop" alla circolazione stradale

Il ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emanato il decreto N. 3996 PROT. 3996 del 15/12/2004 con il quale si dispone di vietare la circolazione, fuori dai centri abitati, ai veicoli ed ai complessi di veicoli per il trasporto di cose, di massa complessiva massima autorizzata superiore a 7,5 t., nei giorni festivi e negli altri particolari giorni dell'anno 2005 di seguito elencati:

- Tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 8,00 alle ore 22,00;
- Tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 7,00 alle ore 24,00;
- **Gennaio:** l'1 ed il 6 dalle ore 8,00 alle ore 22,00
- **Marzo:** il 25, 26, 28 dalle ore 16,00 alle ore 22,00
- **Aprile:** il 25, dalle ore 8,00 alle ore 22,00
- **Giugno:** il 2 ed il 25 dalle ore 7,00 alle ore 24,00
- **Luglio:** il 2, 9, 16, 23, 29 e 30 dalle ore 7,00 alle ore 24,00
- **Agosto:** il 6, 13, 15, 20, 27 dalle ore 7,00 alle ore 24,00

- **Settembre:** il 3 dalle ore 7,00 alle ore 24,00
- **Ottobre:** il 29 dalle ore 16,00 alle ore 22,00
- **Novembre:** l'1 dalle ore 8,00 alle ore 22,00
- **Dicembre:** l'8, 24, 26, 31 dalle ore 8,00 alle ore 22,00

Per ulteriori dettagli il testo del decreto ministeriale è consultabile sul sito internet dell'Associazione Artigiani [www.asarva.org](http://www.asarva.org).

**Mauro Menegon**  
e-mail: [menegon@asarva.org](mailto:menegon@asarva.org)  
telefono: 0332 256258

## Alimenti: regolamento CE sulla rintracciabilità

Il regolamento (CE) 28 gennaio 2002 n. 178, del Parlamento europeo e del Consiglio, oltre a istituire l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissare procedure nel campo della sicurezza alimentare, stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare ai quali conformarsi nell'adozione delle nuove normative che compongono il cosiddetto "pacchetto igiene" la cui entrata in vigore è fissata al 1° Gennaio 2006. Ogni operatore è direttamente responsabile della sicurezza alimentare relativamente alla parte di propria competenza nel processo di importazione, produzione e commercializzazione di alimenti e mangimi.

L'articolo 18 introduce nel diritto ali-

mentare europeo una **prescrizione generale, la "rintracciabilità"** di tutti gli alimenti e mangimi. A decorrere dal gennaio 2005 tale prescrizione dovrà venire obbligatoriamente adempiuta - sull'intero territorio dell'Unione europea - da ogni operatore delle filiere alimentare e mangimistica. Saranno esentati dall'obbligo della rintracciabilità quei materiali (materie prime, alimenti, additivi, etc.) in precedenza stoccati e dei quali l'operatore sia in grado di dimostrare il possesso in data anteriore al 1° Gennaio 2005.

Viene stabilito l'**obbligo, a carico di tutti i soggetti interessati, di essere in grado di individuare i propri fornitori di materie prime, vale a dire chi**

abbia fornito cosa. Sempre l'articolo 18 definisce un ulteriore obbligo a carico degli operatori: **essere in grado di individuare le imprese alle quali hanno consegnato i propri prodotti, vale a dire: chi ha ricevuto quali prodotti.**

La finalità è quella di impedire che alimenti a rischio, ovvero dannosi per la salute o inadatti al consumo umano, possano essere immessi sul mercato, prevedendo idonee procedure, richiamandoli o ritirandoli dal mercato. Ulteriori approfondimenti sul prossimo numero di Artigiani Oggi-Obiettivo Professionalità.

**Dorina Zanetti**  
e-mail: [zanetti@asarva.org](mailto:zanetti@asarva.org)  
telefono: 0332 256208

# Vietato fumare

Il **10 Gennaio** scorso è scattato nei locali pubblici, o comunque aperti al pubblico, il divieto di fumo. Il divieto di fumo trova applicazione **non solo** nei luoghi di lavoro pubblici, **ma anche in tutti quelli privati** che siano aperti al pubblico od a utenti.

Tale accezione comprende gli stessi lavoratori dipendenti in quanto **"utenti"** dei locali nell'ambito dei quali prestano la loro attività lavorativa. È infatti interesse del datore di lavoro far rispettare il divieto, anche per tutelarsi da eventuali rive da parte di coloro che potrebbero instaurare azioni risarcitorie per danni alla salute causati dal fumo.

## Spazi riservati ai fumatori

I locali pubblici o aperti al pubblico potranno scegliere due strade:

- adeguarsi a quanto previsto dalla legge e dotarsi di spazi differenziati per fumatori (adeguatamente ventilati e delimitati da pareti e porta con chiusura automatica);
- vietare del tutto le sigarette.

## Controlli

Con una circolare il Ministero della Salute ha precisato che: "Per i locali condotti da soggetti privati, il respon-

sabile della struttura, ovvero il dipendente o collaboratore da lui incaricato, richiamerà i trasgressori all'osservanza del divieto e curerà che le infrazioni siano segnalate ai pubblici ufficiali o agenti competenti". Il cartello dovrà riportare il nominativo del soggetto al quale spetta vigilare per l'osservanza del divieto. La responsabilità per l'os-

servanza del divieto potrà essere delegata a più soggetti.

## Cartelli

Appositi cartelli luminosi, con la scritta **"Area per fumatori"**, indicheranno gli spazi per i fumatori. Sarà sempre un'insegna luminosa a indicare l'eventuale divieto di fumo in caso di guasto all'impianto di ventilazione. Nei locali per non fumatori, invece, basterà il semplice cartello "Vietato fumare" con il riepilogo delle sanzioni.

## Sanzioni

Le violazioni del divieto di fumo comportano sanzioni per i trasgressori comprese tra i **27,5 e 275 euro**. Le sanzioni raddoppiano se l'infrazione avviene in presenza di una donna visibilmente incinta o di un bambino di età inferiore a 12 anni (Legge 448/2001). La stessa legge 448/2001 prevede multe minime tra i **200 e i 2.000 euro**

per le inosservanze dei conduttori dei locali e di chi per legge, regolamento o disposizione di autorità, è incaricato del mantenimento dell'ordine.

**Michele Pasciuti • e-mail:**  
**pasciuti@asarva.org**  
**telefono: 0332 286840**  
**o sedi di delegazione**



LEGGE 16 GENNAIO 2003, N. 3 - ART. 51  
e successive modificazioni e integrazioni

**VIETATO  
FUMARE**

I TRASGRESSORI AL DIVIETO SONO SOGGETTI ALLA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA DA EURO 27,50 AD EURO 275,00.

LA MISURA DELLA SANZIONE È RADDOPPIATA QUALORA LA VIOLAZIONE SIA COMMESSA IN PRESENZA DI UNA DONNA IN EVIDENTE STATO DI GRAVIDANZA O IN PRESENZA DI LATTANTI O BAMBINI FINO A 12 ANNI.

Soggetti ai quali spetta vigilare per l'osservanza del divieto:  
RESPONSABILI DI PRODOTTO, PROCESSO E STAFF

Soggetti competenti all'accertamento delle infrazioni:  
UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE,  
GUARDIE GIURATE ADIBITE ALLO SPECIFICO SERVIZIO



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato

MODELLO CONFORME ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

# Cosa bolle in pentola

## Disciplina della professione di optometrista

Il 15 luglio 2004 la XII Commissione Affari sociali ha avviato l'esame delle proposte di legge C 755 dell'on.le Napoli (AN), C 1100 dell'on.le Labate (DS) e altri, C 3131 dell'on.le Mario Pepe (FI) e altri, C 3405 dell'on.le Lusetti (Margherita) e altri, C 3608 dell'on.le Moroni (Misto) e altri, C 3643 dell'on.le Foti (AN), C 3854 dell'on.le Paglierini (Lega) e C 3901 dell'on.le Duilio (Margherita), in merito alla disciplina della professione di optometrista.

La relatrice, on.le Moroni (Misto-LdRN.PSI), ha premesso la necessità che la Commissione, nel corso dell'e-

same, tenga in debita considerazione **il parere del Consiglio di Stato n. 1195/2002**, nel quale viene specificato che questa materia appartiene a quelle di legislazione concorrente tra Stato e Regioni e che, per tale motivo, potranno essere determinati, a livello statale, solo i principi fondamentali. Il legislatore, secondo la relatrice, dovrà puntare ad un riordino della materia, soprattutto per quanto concerne la differenziazione tra professionisti (ad esempio, tra medico oculista ed ottico-optometrista imprenditore indipendente artigiano) e tra percorsi formativi.

L'esame è proseguito presso la XII Commissione nel giorno del 21 luglio

2004. In questa seduta si sono sottolineati il ritardo con cui si procede alla rivisitazione della materia rispetto ad altri paesi europei e la necessità di tenere in considerazione le realtà formative esistenti nelle diverse regioni.

## Misure per l'internazionalizzazione delle imprese

In data 11 febbraio 2004, presso la Xª Commissione Attività produttive della Camera, si è avviata la discussione del Disegno di legge C 4360 di iniziativa governativa recante: **Misure per l'internazionalizzazione delle imprese**. Il 14 settembre 2004 Confartigianato ha partecipato all'audizione nel corso della quale è stato presentato un documento. Il provvedimento, nonostante le modifiche apportate, non corrisponde ancora pienamente alle esigenze delle piccole imprese e dell'artigianato. Il D.D.L., infatti, focalizza ancora la sua attenzione prevalentemente su interventi di carattere strettamente organizzativo/amministrativo, tralasciando aspetti sostanziali sulle misure da porre in essere per realizzare l'internazionalizzazione delle imprese. A tale proposito, Confartigianato ha proposto da tempo la scelta verso un modello organizzativo diverso dagli sportelli unici e maggiormente teso verso la creazione di un'Agenzia per le imprese, da realizzarsi attraverso l'integrazione fra le istituzioni pubbliche e le Associazioni di rappresentanza.

## Artigiani e pmi prossimi al check-up aziendale

Migliorare l'assetto finanziario dell'impresa artigiana attraverso un check up aziendale: è questo uno degli ambiziosi obiettivi in favore delle imprese artigiane e delle pmi del territorio varesino proposti dai consiglieri dell'artigianato, dal vicepresidente vicario della CCIAA di Varese di concerto con i rappresentanti di Univa e Confcommercio. I 40 mila euro di risorse finanziarie messe a disposizione da CCIAA Varese serviranno ad erogare contributi a fondo perso a copertura delle spese sostenute dall'impresa con un minimo 1000 euro, per realizzare un check up aziendale nell'arco di un semestre a partire dal 1° aprile 2005 fino al 31/10/2005.

L'erogazione del contributo a fondo perso pari al 50% delle spese sostenute fino ad un massimo di 2500 euro, preclude l'avvio di un'attenta analisi della situazione contabile e finanziaria degli ultimi tre anni con particolare riguardo alla situazione dell'indebitamento aziendale. Scopo del lavoro è quello di identificare gli elementi di criticità della gestione aziendale al fine di arrivare a stilare un rapporto finale contenente delle indicazioni sulle strategie e soluzioni finanziarie prospettiche da adottare per il riequilibrio finanziario.

Per l'attività di analisi finanziaria e predisposizione della domanda di contributo camerale a fondo

perso è possibile rivolgersi ad Artigianfidi Varese telefonando al numero 0332 238592.

Disponendo al nostro interno del Servizio di Consulenza finanziaria che tra le attività comprende il lavoro di analisi analogo a quello pensato dalla Camera di Commercio di Varese, siamo fin d'ora in grado di realizzare gli obiettivi dell'ente camerale offrendo all'impresa il vantaggio di un'assistenza finanziaria completa ed efficace. Invitiamo pertanto tutte le imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale con sede o/e unità locali in provincia di Varese, e le pmi varesine interessate a realizzare un check up finanziario della propria gestione aziendale di prendere contatto con gli istruttori di Artigianfidi Varese, in quanto i termini per la presentazione della domanda di contributo sono fissati a partire dal giorno 15 marzo 2005 al giorno 31/03/2005 e la nostra assistenza finanziaria, in quanto esperti di settore, è condizione indispensabile per la concessione del contributo stesso.

Antonella Imondi

e-mail: [artigianfidi@artigianfidi.net](mailto:artigianfidi@artigianfidi.net)

telefono: 0332 238592

Massimo Pella

e-mail: [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)

telefono: 0332 256215

# Finanziamenti e bonus fiscali per le nuove pmi con i PIA

È stato pubblicato sul Bollettino Regionale del 6 dicembre il bando PIA Sviluppo imprenditorialità che concede in una nuova modalità unificata i benefici di cui alla LR 1/99 e alla L. 266/97. Beneficiarie sono le **pmi (società di persone e società di capitali)** di nuova costituzione avviate da non oltre 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda ed aventi unità operativa in Lombardia.

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento che prevedono la costituzione di nuove imprese mediante la realizzazione di nuove unità produttive e la creazione di nuova occupazione.

1) Per investimenti di cui alla legge regionale 1/99 art. 10, è erogato un finanziamento a tasso agevolato nella misura dell'80% del progetto (tasso di interesse circa 1,1%-1,3%) composto da una quota di finanziamento regionale e da una quota di finanziamento erogato da Istituti di credito convenzionati.

**Investimenti finalizzati all'avvio di nuove attività imprenditoriali ai sensi della L.R. Lombardia 1/99 Art. 10:**

- impianti e adeguamenti tecnici all'immobile necessario per l'attività;
- acquisto di beni strumentali necessari all'attività non agevolati dalla L. 266/97;
- acquisto di beni strumentali anche usati purché fatturati;
- costi di manutenzione straordinaria;
- acquisto dell'immobile sede dell'attività;

- affitto dei locali sede dell'iniziativa per il primo anno di attività;
- acquisto di automezzi strettamente necessari allo svolgimento dell'attività;
- acquisto di attività preesistenti, compreso l'avviamento;
- acquisto di scorte non oltre il 20% dell'investimento ammissibile.

2) Per investimenti di cui alla legge 266/97, è concesso un bonus fiscale fino al 18%, variabile a seconda della dimensione e localizzazione aziendale. Investimenti connessi all'acquisto di nuovi macchinari ed impianti, da utilizzare nel ciclo produttivo, acquistati in relazione alla creazione di nuova impresa ai sensi della L. 266/97:

- macchinari e impianti;
- attrezzature di controllo della produzione;
- unità e sistemi elettronici per l'elaborazione dei dati;
- programmi e servizi di consulenza per l'informatica e le telecomunicazioni;
- servizi finalizzati alla certificazione ambientale (EMAS, ISO 14001) e all'acquisizione del marchio di qualità ecologica del prodotto (ECOLABEL, MARCHIO NAZIONALE);
- servizi finalizzati all'acquisizione della certificazione VISION 2000;
- opere murarie di installazione dei macchinari e degli impianti, imballaggio, trasporto, montaggio e collaudo, materiale di consumo e accessori di prima dotazione (nel limite massimo del 10% del costo complessivo dei macchinari e degli impianti).

Occorre evidenziare che devono essere utilizzate entrambe le tipologie di agevolazione.

*L'importo della spesa ammissibile al bonus fiscale non può superare il 60% del totale progetto.*

Le domande vanno presentate a Finlombarda dal 15 dicembre 2004 e fino ad esaurimento fondi.

**Massimo Pella**  
e-mail: [pella@asarva.org](mailto:pella@asarva.org)  
telefono: 0332 256215  
o sedi di delegazione

## Ambiente e sicurezza

### Dichiarazione sui rifiuti: scadenza al 30 aprile

Il 30 aprile prossimo scade il termine per la presentazione, presso la Camera di Commercio, della dichiarazione annuale sui rifiuti (MUD).

#### Il Servizio Offerto dall'Associazione Artigiani

Come ogni anno, al fine di adempiere entro i termini stabiliti alla compilazione e alla presentazione del MUD, Ecologica srl. - Società di Servizi in tema di Ambiente e Sicurezza - ha predisposto un idoneo servizio di assistenza alle imprese. A tale fine, le imprese che volessero usufruirne dovranno al più presto prendere contatto con

**Gloria Cappellari**  
e-mail: [cappellari@asarva.org](mailto:cappellari@asarva.org)  
telefono: 0332 286840



## Testo Unico Edilizia - Impianti

*Differita l'entrata in vigore al 1° luglio 2005*

L'entrata in vigore della parte impiantistica (parte seconda, capo quinto) del DPR 6/6/2001 n. 380, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, è stata **ulteriormente prorogata al 1° luglio 2005**. Il differimento, richiesto con decisione da Confartigianato, non si applica, ribadiamo, agli edifici scolastici di ogni ordine e grado; esso si è reso necessario per consentire la revisione della suddetta "parte impianti". Si tratta di un provvedimento tanto importante quanto necessario: permette infatti la regolare prosecuzione dei lavori in corso presso il Ministero delle attività produttive, del cosiddetto "tavolo sull'impiantistica" che attua la delega al Ministro Marzano per il riordino della normativa di settore e per la predisposizione di un sistema di verifiche della sicurezza degli impianti. Delega contenuta, com'è noto, nella Legge n.239/2004 (liberalizzazione energetica).

Mario Resta

e-mail: resta@asarva.org

telefono: 0332 256216

## Prodotti fitosanitari negli alimenti: ecco i limiti massimi

Il Decreto del Ministero della Salute del 27 agosto 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2004, stabilisce i limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari nei prodotti destinati all'alimentazione umana ed a quella degli animali. Il decreto si applica ai prodotti di origine vegetale, ai cereali, ai prodotti di origine animale.

Gli alimenti non devono contenere, dal momento in cui sono immessi in circolazione, quantità di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari, superiori a quelli specificate in apposite tabelle allegate al decreto.

Dorina Zanetti • e-mail: zanetti@asarva.org

telefono: 0332 256208

## Rottami "fuori" dal Ronchi

Rottami destinati in modo oggettivo ed effettivo all'impiego nei cicli produttivi siderurgici o metallurgici sono definibili come materie prime secondarie per le attività siderurgiche e metallurgiche. Lo ha sancito la **legge 15 dicembre 2004, n. 308** che, oltre a prevedere una "delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione", **ha dettato anche una serie di incisive modifiche al D.lgs 22/1997 (cd. "decreto Ronchi")**. Un esame più specifico del Decreto ci permetterà di comunicare, sul prossimo numero di Artigiani Oggi-Obiettivo Professionalità, i contenuti delle modifiche più rilevanti al Decreto Ronchi.

Michele Pasciuti 0149 e-mail: pasciuti@asarva.org

telefono: 0332 286840

## Le nostre sedi

**Sede Provinciale: VARESE** - viale Milano 5 - tel. 0332 256111 - fax 0332 256200 • www.asarva.org • asarva@asarva.org  
orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-17.00 • venerdì 8.30-13.00

### SEDI DI DELEGAZIONI

#### ● VARESE

via Sanvito Silvestro 94  
tel. 0332 211211  
fax 0332 211212  
varese@asarva.org  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● GALLARATE

viale Milano 69  
tel. 0331 703670  
fax 0331 703676  
gallarate@asarva.org  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● BUSTO ARSIZIO

via F. Baracca 5  
tel. 0331 652511  
fax 0331 652533  
bustoa@asarva.org  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● SARONNO

via Sampietro 112  
tel. 02 9617051  
fax 02 9623528  
saronno@asarva.org  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● LUINO

via Dante 49  
tel. 0332 531296  
fax 0332 537597  
luino@asarva.org  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### ● TRADATE

viale Europa 4/A  
tel. 0331 842130  
fax 0331 843711  
tradate@asarva.org  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

### RECAPITI

#### ARCISATE

via Cavour 74  
tel. 0332 473300  
fax 0332 474893  
orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30  
venerdì 8.30-13.00

#### GAVIRATE

via Marconi, 5  
tel. 0332 730070  
fax 0332 742297  
orario: da lunedì a venerdì 8.45-12.45

#### LAVENO M.

via M. della Libertà 24  
tel. 0332 669379  
fax 0332 666628  
orario: da lunedì a giovedì  
8.30-13.00/14.30-15.30  
venerdì 8.30-13.00

#### CASSANO MAGNAGO

via Verdi 10  
tel. 0331 206093  
orario: martedì 14.15-17.00  
giovedì 8.30-12.30

#### SESTO CALENDE

via Cavour 35  
tel. 0331 923581  
orario:  
mercoledì 14.30-17.00  
venerdì 8.30-13.00

#### GORLA MINORE

via M. Grappa 11  
tel. 0331 601391  
fax 0331 365390  
orario:  
da lunedì a venerdì 8.45-12.45

#### MARCHIROLO

piazza Borasio 2  
tel. 0332 723283  
orario:  
mercoledì 14.30-17.00

Servizio Soci

Numero Verde  
**800 650595**

www.asarva.org



Associazione Artigiani della Provincia di Varese

©  
*Confartigianato*

Per crescere meglio,  
usateci regolarmente.



Per informazioni sui nostri servizi:

SERVIZIO SOCI

Numero Verde

**800 650595**

e-mail: [assistenzaclienti@asarva.org](mailto:assistenzaclienti@asarva.org)

[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

I nostri servizi, sempre al vostro servizio.

Per far quadrare i vostri conti,  
c'è la nostra cerchia di esperti.

Contabilità e assistenza fiscale

Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

Un'esperienza globale, sempre al vostro servizio.

**Contabilità e assistenza fiscale**

Per la vostra salute,  
vi lanciamo una vantaggiosa opportunità.

Mutua Ospedaliera Artigiana

Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

Dalla parte della salute, sempre al vostro servizio.

**Mutua Ospedaliera Artigiana**

Per la vostra impresa, il sito internet:  
una presenza virtuale con vantaggi reali.

Web facile

Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

Una rete di professionisti, sempre al vostro servizio.

**Web facile**

Per gestire il personale della vostra azienda,  
avete tutto il personale della nostra.

Amministrazione del personale

Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

Centocinquanta esperti, sempre al vostro servizio.

**Amministrazione del personale**

**Per informazioni sui nostri servizi:**



**e-mail: [assistenzaclienti@asarva.org](mailto:assistenzaclienti@asarva.org)**

**[www.asarva.org](http://www.asarva.org)**

Per vincere una gara,  
puntate su una buona partenza.

Appalti pubblici

Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

La miglior preparazione, sempre al vostro servizio.

**Appalti pubblici**

Per ogni professione mettiamo in campo  
una nuova formazione.

Formazione

Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

Una squadra di professionisti, sempre al vostro servizio.

**Formazione**



Per le imprese, mettersi in mostra  
non è mai stato così facile.

Fiere

Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

Un'organizzazione efficiente, sempre al vostro servizio.

**Fiere**

Per le imprese, la certificazione di qualità è il massimo.  
Con noi vi costa il minimo.

Certificazione di qualità

Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

Competenza e convenienza, sempre al vostro servizio.

**Certificazione di qualità**

Se la vostra impresa è in riserva,  
ridatele nuova energia.

Credito agevolato

Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato

Un piano di serenità, sempre al vostro servizio.

**Credito agevolato**



**Associazione Artigiani della Provincia di Varese**

**Confartigianato**

**Sede provinciale: viale Milano 5 - 21100 Varese - tel. 0332 256111 - fax 0332 256200**

**Il vantaggio di essere socio.**

continua da pag. 4

sono doverose e necessarie, ma il controllo pretende anche un impegno a trecentosessantasei gradi delle autorità statali.

Cooperare, a nostro avviso, non solo è possibile ma auspicabile, e perché ciò possa avvenire dobbiamo prima conoscere meglio le nostre realtà produttive (ci è richiesto di cambiare mentalità e lasciarsi alle spalle i particolarismi che un tempo hanno fatto grande la piccola impresa ed ora rischiano di indebolirla), la Cina e il suo mercato.

Guardando alle opportunità tre aspetti sono molto significativi e da studiare a fondo. Il primo riguarda le opportunità offerte da un mercato cinese in espansione. Continuerà a crescere ed è destinato a diventare il primo mercato del mondo praticamente in ogni settore.

L'Italia può puntare a sfruttare il fatto che i cinesi sono storicamente "consumatori di lusso", amano il brand, i beni di "fascia alta", l'immagine che rappresenta quel prodotto e lo status symbol che se ne ottiene. Adorano il gusto e l'estetica italiani che vanno ben oltre il capo alla moda per definire tutto ciò che è "italian style". E l'Italia, in questo campo, è imbattibile. Gioca a suo favore il fatto che i cinesi guardano con simpatia a quelle nazioni che non hanno avuto una tradizione coloniale asiatica. Tale atteggiamento, definito "pregiudizio favo-

revole", non vale per Gran Bretagna e Francia, è stato accettato da anni dalla Germania ma non ancora capito dall'Italia che - ecco la seconda opportunità - facendo leva su questo vantaggio potrebbe addirittura attrarre capitali cinesi. Ma solo se saprà dimostrarsi competitiva.

Una terza occasione è rappresentata dal turismo. La Cina diventerà nei prossimi anni la fonte principale di flussi turistici a livello internazionale e cioè in un settore dove l'Italia ha vantaggi evidenti. Vantaggi dettati dalle sue dimensioni, dalla sua struttura sociale, dalla sua cultura: elementi che i cinesi apprezzano e vogliono conoscere. Così come il nostro territorio, "appetibile" da un punto di vista ambientale e paesaggistico.

Questi sono solo alcuni degli aspetti - evitiamo di addentrarci nella geopolitica ed affrontare gli equilibri che la Cina vorrebbe ci fossero in Medio Oriente guardando alla sua "inesauribile" sete di petrolio (ne è uno fra i maggiori importatori al mondo) - che a nostro avviso non vanno trascurati nello sviluppo di nuove relazioni con questo grande Paese. A questo punto, come recita un antico proverbio cinese: "Se sei debole, fai tua la forza del nemico".

*Marino Bergamaschi*



## Fumagalli: «Più sinergia per salvare le imprese»

**L'**allarme è stato lanciato da più parti: l'industria varesina è in crisi. Le ragioni sono molteplici e le soluzioni tutt'altro che semplici. Chi, a vario titolo, si muove nell'ambito di impresa, lavoro e occupazione ha espresso un'idea che ormai appare "dominante": le aziende sanno fare il loro lavoro, ma oggi serve una guida istituzionale che si concentri sulle strategie e sulle infrastrutture.

Un compito che spetta a chi governa la Lombardia ma anche a chi amministra le grandi città: i sindaci avranno un potere d'azione più limitato ma anche una visione più localizzata e circoscritta delle situazioni. Gli investimenti sulle infrastrutture non possono essere realizzate dai singoli imprenditori, sono compito di chi gestisce l'amministrazione. Non investire su questo piano vuol dire rendere meno competitive le aziende locali. Il ruolo degli amministratori quindi è determinante per trovare una soluzione, avanzare richieste o fare proposte costruttive. Abbiamo quindi chiesto ad alcuni sindaci del Varesotto come intendono muoversi per il futuro. In questo numero risponde il primo cittadino di Varese, Aldo Fumagalli.

Come risponde alla crisi e al mancato sviluppo locale?

Oggi anche nella nostra provincia siamo effettivamente di fronte a una crisi della grande industria ma anche del tessuto delle imprese medio-piccole. Per superare le difficoltà punterei sullo sviluppo delle infrastrutture sul territorio, ancora sottodimensionate per le sue potenzialità e per la posizione strategica tra

Svizzera e Malpensa, oltre che sulla crescita degli investimenti per la ricerca e l'innovazione tecnologica.

In quale prospettiva vede lo sviluppo locale?

**La prospettiva è di creare un legame più stretto tra pubblico e privato, tra istituzioni, associazioni e imprese private. La politica e le amministrazioni devono fare la loro parte per rendere alle aziende più servizi e meno burocrazia, in modo da rendere il tessuto economico più dinamico ed efficiente.**

In che termini vede la coesione sociale, vale a dire il coinvolgimento degli altri attori sociali nel piano di recupero economico?

**Anche a Varese paghiamo l'immobilismo e la lentezza del settore pubblico, che vive arroccato sui propri privilegi. Questa miopia nelle scelte e nelle priorità porta a una frattura tra il ceto produttivo privato e le amministrazioni pubbliche. Occorre quindi valorizzare questa sinergia, cercando di dare un impulso all'impresa economica.**

Un giudizio sulla devolution: un vantaggio per il territorio o un falso federalismo?

**Sarà sicuramente un grande cambiamento che porterà vantaggi per tutto il paese e quindi anche a livello locale, sul nostro territorio. La separazione delle competenze e l'introduzione del federalismo fiscale garantiranno più efficienza e meno sprechi, soprattutto nel settore pubblico. Questa riforma consentirà una maggiore responsabilizzazione da parte delle istituzioni che saranno chiamate a gestire in maniera trasparente le risorse e i poteri a loro conferiti.**

# Il vantaggio di essere socio.

## Convenzione Associazione Artigiani - ACI



Consulenza  
AUTOMOBILISTICA

- ➔ Sconto sulle Tessere ACI - Automezzi  
**Fino al 20%**
- ➔ Sconto sulle pratiche automobilistiche  
**10% agli iscritti associazione**  
**50% agli iscritti associazione e iscritti ACI**

Per ulteriori informazioni:  
[www.asarva.org](http://www.asarva.org)  
sedi di delegazione

SERVIZIO SOCI  
Numero Verde  
**800 650595**  
[www.asarva.org](http://www.asarva.org)

  
Associazione Artigiani della Provincia di Varese  
Confartigianato





**Entra nel Club.**

## **ACI Sistema.**

La tessera ACI ti offre tanti servizi **pensati per te** - non solo per la tua auto - per darti la massima libertà di movimento. **È l'unica** che anche quando ti trovi su un'auto non tua ti garantisce il soccorso stradale anche in città, ti fa scegliere la destinazione nel servizio di traino gratuito, ti consente di trasportare l'auto direttamente a casa anche se ti trovi all'estero, ti mette a disposizione, in caso di furto, una vettura sostitutiva per 30 giorni, ti offre servizi di assistenza medico sanitaria per te e la tua famiglia quando sei in viaggio e tante soluzioni assicurative con SARA. Inoltre ti riserva tante agevolazioni per goderti il tempo libero come alberghi, noleggi, parchi divertimento e cinema. In vacanza ti accompagna con ACI Travel, l'agenzia di viaggi pensata per te e con Show Your Card®, per ottenere sconti in alberghi e parchi divertimenti in Europa, Canada e Stati Uniti.

**ACI. Felici di muoversi.**  
**Richiedi la carta ACI Sistema nel punto vendita ACI a te più vicino.**

**numero verde 803 116 - [www.aci.it](http://www.aci.it)**